

## L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | [www.indicatoreweb.it](http://www.indicatoreweb.it) | [indicatoremirandolese](http://indicatoremirandolese)

## EDITORIALE

## AIMAG, L'ORA DELLA RESPONSABILITÀ

## Il controllo rimanga pubblico



Sono giorni cruciali per il futuro di Aimag. I soci, tra i quali il comune di Mirandola,

dovranno scegliere se rinnovare il patto di sindacato così come è, mantenendo il controllo pubblico della società o, in caso contrario, aprire alla possibilità che Hera ne acquisisca il controllo. Mirandola ha sempre avuto una posizione netta e trasparente. Il Comune voterà per il rinnovo di questo patto di sindacato. Per mantenere il legame con il territorio, per garantire l'occupazione di 600 lavoratori dell'area nord, tutelare le imprese dell'indotto e per scongiurare la svendita di un patrimonio che non è dei manager ma dei cittadini.

25 APRILE

PAG.  
6-7ARRIVA  
LA COLONNA  
DELLA LIBERTÀ

## APPROFONDIMENTO

## A Mirandola si pensa al lavoro per i giovani e si formano i giovani per il lavoro

Amministrazione, scuole superiori e aziende insieme in iniziative che guardano al futuro del territorio

Pensare al lavoro per i giovani, formare i giovani per il lavoro. C'è nella mission dell'Amministrazione comunale, il dichiarato intento di porre le basi per un futuro di crescita per il territorio, attraverso i settori del suo tessuto imprenditoriale e così consolidarne il valore aggiunto. Vanno in questa direzione, le iniziative intraprese dalla Giunta col coinvolgimento degli istituti scolastici superiori cittadini, per avvicinare gli studenti prossimi alla maturità, al mondo del lavoro. E se questo di per sé rappresenta già un punto a favore dell'operato del Comune, il suo valore raddoppia dal momento in cui ad essere coinvolte sono anche le imprese locali. Il progetto "Moda in maglia", per il quale l'Assessorato alle Attività produttive, non ha esitato ad impegnarsi, nasce da una richiesta specifica delle aziende tessili per colmare la lacuna creata dal Ministero dell'Istruzione, quando ha tolto l'Indirizzo Maglieria. Lo stesso vale per l'iniziativa "Carer day" (spazio sul prossimo numero de L'Indicatore): che in un giorno ha coinvolto



PROGETTO  
MODA IN MAGLIA  
PP. 3-5

120 maturandi e 25 aziende. Quindi lo "Startup Ready", ideato dall'Assessorato all'Innovazione, con studenti ed imprenditori a confronto col fine di sviluppare idee per nuove startup. Il futuro del lavoro passa per la scuola e l'impegno dell'Amministrazione è tale affinché nella formazione ci sia qualità.

## IL RICONOSCIMENTO

PAG.  
14LAUREA  
AD HONOREM PER  
MAURIZIO REGGIANI50 VETTURE  
KM ZERO VANTAGGI FINO A  
7.000€

☎ 0535 20 20 0

GUALDI  
motors

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE

Concessionaria  
GUALDI PAOLO s.r.l.Strada Statale Sud 60  
41037 Mirandola MO

GUALDIMOTORS.COM



## Il campo "Kobe Bryant" inaugurato da Hackett della Virtus Bologna: un trionfo per i fans del basket

Un gioiello svelato nel Polo Sportivo di Mirandola, da consegnare alle generazioni più giovani ed ai posteri. Ha richiamato curiosi ed appassionati da tutto il circondario l'inaugurazione del riqualificato campo da basket outdoor, dedicato alla memoria dell'atleta dei Los Angeles Lakers Kobe Bryant.

Un lavoro, durato circa un anno, che ha portato al completo restyling del campo attraverso la bonifica dell'area intera. I tecnici del Comune hanno provveduto alla completa sostituzione della rete di delimitazione, approfittando per creare un'entrata d'emergenza per i mezzi di primo soccorso del 118.

Terminata la prima fase, i lavori si sono concentrati sul playground con la sostituzione dei tabelloni, dei canestri e delle relative retine. Infine, grazie ad un intervento pensato in maniera congiunta dagli Assessori allo Sport ed alla Cultura, l'intuizione di utilizzare la facciata



esterna (fronte campo) della piscina Cooperuoto per realizzazione di un murales dedicato al cestista americano, realizzato dall'artista internazionale "Mate", che ha fatto il giro del web grazie alle condivisioni di migliaia di pagine social. Ad impreziosire la ristrutturazione, il lavoro dei volontari de "I Re della Bassa" (appassionati di pallacanestro e organizzatori di eventi e tornei guidati da Elisa Negrelli) che hanno chiesto ed ottenuto di poter autografare il campo rendendo

speciale la struttura con una ulteriore dedica rivolta alla memoria dell'indimenticato fondatore della Pico Basket Tiziano Aleotti. "Si tratta di un momento importante - ha riconosciuto l'Assessore allo sport Roberto Lodi - che ci permette di riconsegnare alla comunità uno spazio fruibile dai nostri giovani, letteralmente modificato e reso atto ad ospitare partite fra amici ma anche tornei di portata nazionale. Questa Amministrazione crede fortemente, in special modo dopo

aver tristemente vissuto tutte le limitazioni generate dalle direttive covid, nella veicolazione dello sport quale elemento fondamentale di aggregazione, di recupero della socialità compromessa ed allo stesso tempo catalizzatore di uno stile di vita sano e all'aria aperta. Ringrazio sentitamente Daniel Hackett e la Virtus Bologna, per aver accettato di essere il testimonial di questa importante giornata per la nostra comunità".

All'inaugurazione tanti i bambini e i ragazzi felici che non hanno perso l'occasione, dopo il taglio del nastro, per prendere d'assalto il campo e testare a suon di palleggi, appoggi al vetro e triple. Culmine della giornata è stato l'arrivo al campo del campione della Segafredo Virtus Bologna Daniel Hackett: momento unico per selfie ed autografi con i ragazzi orgogliosi di disputare il successivo torneo sotto agli occhi di uno fra i playmaker più forti della storia della pallacanestro italiana.

## Assistenza Centri estivi 2023, per bimbi e ragazzi con disabilità

Il Comune di Mirandola eroga il servizio educativo assistenziale per la frequenza di centri estivi, nel limite delle proprie risorse disponibili. I destinatari sono bambini e ragazzi con disabilità certificata, ivi residenti, già beneficiari di questo servizio durante l'anno scolastico, iscritti a un centro estivo prescelto dalla famiglia, sia esso pubblico o privato, indipendentemente dalla sede di svolgimento dello stesso (nel territorio comunale o al di fuori di esso). I genitori interessati sono invitati a presentare la domanda del servizio in oggetto entro il 05/05/2023.



## Bando aperto per attività di promozione della Città dei Pico

Il Comune di Mirandola ha aperto un bando - con scadenza alle 12 del 26 aprile - inerente a proposte di manifestazioni, eventi, iniziative, da svolgersi nel 2023, riguardante i vari settori di attività del Comune quali cultura, promozione del territorio, promozione delle valli mirandolesi, sport, ambito socio-sanitario, mobilità sostenibile. Il bando si rivolge a enti pubblici, associazioni, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato dotate di personalità giuridica, che hanno un legame con il territorio del Comune di Mirandola o che propongono attività di parti-

colare interesse per la collettività o per la promozione della Città.



## Mirandola, il Portale del Cittadino al servizio degli utenti

Per documenti e pagamenti si potrà accedere direttamente da casa attraverso pc, tablet e smartphone

I Servizi Educativi del Comune di Mirandola promuovono un importante servizio digitale rivolto ai propri utenti con la finalità di migliorare la digitalizzazione e l'efficienza amministrativa: si tratta del "Portale al cittadino", al quale si accede con SPID, CIE o CNS, mediante il seguente link: <https://portale-mirandola.entranext.it>

Con questo nuovo servizio chiunque potrà accedere comodamente da casa a tutte le infor-

mazioni relative ai servizi online di pagamento offerti dal Comune. Dall'Area Riservata è possibile Consultare il Fascicolo al Cittadino, nel quale sono presenti i documenti di pagamento (avvisi, solleciti, ingiunzioni...); Con particolare riferimento ai servizi scolastici erogati dal Comune di Mirandola con decorrenza gennaio 2023, da questa sezione è possibile anche ristampare i bollettini relativi alle rette

scolastiche emesse, l'attestato in merito ai pagamenti effettuati e contestuale frequenza, l'attestato finalizzato alla compilazione del Mod. 730, l'attestato Bonus Nido; Effettuare i pagamenti online tramite il sistema nazionale PagoPA nella sezione pagamenti I fruitori dei servizi scolastici di Mirandola che hanno necessità di ristampare bollettini e/o attestati di pagamento effettuati per rette dell'anno 2022

elaborate dall'UCMAN potranno accedere al seguente link: <https://portale-unioneareanord.entranext.it/pagamenti/fascicolo-al-cittadino>

Per accedere direttamente è possibile inquadrare il QR Code



# MIRANDOLA

## "Moda in maglia": progetto sostenuto dall'Amministrazione che amplia l'offerta formativa del "Galilei"

Iniziativa di scuola e lavoro che punta a riattivare la materia Maglieria nel percorso dell'Ipi Moda, tolta dal Ministero anni fa

Ha preso il via ufficialmente un paio di mesi fa ormai. Coinvolge al momento una classe del "Galilei", ma dal prossimo anno si amplierà ulteriormente. Di bello però c'è l'entusiasmo con cui gli studenti hanno accolto la novità. Si tratta di "Moda in Maglia", progetto di incremento dell'offerta formativa, interamente dedicata al mondo della moda e della maglieria, promossa dagli Assessori Marina Marchi (Scuola) e Fabrizio Gandolfi (Imprenditoria) e approvata dal Collegio Docenti dell'Istituto mirandolese "Galilei". Un ciclo di lezioni dedicate, che vede coinvolta la classe 4AU Indirizzamento, produzioni industriali e artigianali per il made in Italy, opzione abbigliamento, per un monte ore pari a 60, partita dalla fine del I° quadrimestre. Un'interazione diretta, fra imprese del settore e Istituto, con tutor per le ragazze, messi a disposizione direttamente dalle aziende aderenti all'iniziativa.

Un'idea nata dalla necessità da un gruppo di aziende - unitesi nell'Associazione CITM con Presidente il mirandolese Andrea Baraldi - alla ricerca di personale qualificato nel settore della maglieria con la consapevolezza che gli istituti

professionali debbano, oggi più che mai, rispondere alle esigenze delle imprese del territorio.

Il progetto è stato presentato nelle settimane scorse presso la scuola alla presenza delle studentesse impegnate nel corso, del Preside del Galilei Carmelo Fiorino, della docente che coordina l'indirizzo Moda del Galilei Prof. Elisabetta Biancani, di entrambi gli Assessori Marchi e Gandolfi e di Baraldi. Mentre il 18 aprile nella sala Consigliare alla presenza di Confindustria. Entrando nello specifico, al "Galilei" sono già stati consegnati (mentre altri lo saranno a breve) alcuni macchinari necessari per, l'apprendimento: si tratta di cinque macchine da maglieria e tre da rifinitura, con annessa sistemazione nel laboratorio di confezioni già presente nella struttura scolastica. L'iniziativa è volta a mettere le studentesse nelle condizioni di conoscere i materiali, i cicli delle lavorazioni partendo dal disegno per giungere alla creazione di capi in maglia. Non solo però: saranno affrontate anche tematiche inerenti alla comunicazione e soft skills, sociologia della moda e sicurezza sul lavoro. Nel corso delle lezioni, inoltre, è prevista una visita in un'impor-



tante azienda di maglieria italiana, per mostrare alle alunne l'intero processo produttivo nel settore della maglieria, ed inoltre, al termine del corso è stata studiata la possibilità di effettuare uno stage (PCTO alternanza scuola/lavoro) presso le aziende del settore coinvolte nell'iniziativa e successivamente percorsi di lavoro estivo guidato. Moda Maglia, rappresenta un punto a favore per l'Istituto e per l'Amministrazione comunale, dato l'impegno profuso, oltre ad un valore aggiunto per Mirandola. La materia maglieria è stata tolta dal ministero anni fa, nel percorso dell'Ipi Moda, e questo progetto intende riattivarla

concretamente oltretutto portando ad una collaborazione fattiva tra scuola e lavoro. Senza contare la duplice preziosa funzione del percorso formativo: anticipare per i ragazzi il contatto con il mondo dell'impresa e allo stesso tempo stimolare quella professionalità che le aziende del territorio ricercano e della quale necessitano. Mirandola si conferma un polo particolarmente laborioso e poter impreziosire la proposta formativa locale con cenni pratici, rappresenta un valore conferito ai nostri studenti che avrà il risultato di rendere ancor più appetibile il loro curriculum, terminato il percorso scolastico.

## Gandolfi: "Il Comune è sempre vicino ad aziende e scuole"

"Da parte delle aziende è arrivata questa richiesta all'Assessorato alle Attività produttive - specifica **Fabrizio Gandolfi, assessore comunale di Mirandola all'Imprenditoria** - e il Comune vuole sempre essere vicino alle aziende. Nel caso specifico si parla di aziende del territorio mirandolese legate al comparto del tessile e, in particolare modo, alla maglieria. Abbiamo trovato terreno fertile nella scuola Galilei di Mirandola e, così, siamo riusciti a patrocinare e far partire questo progetto, volto ad insegnare alle ragazze dell'Indirizzo Moda ad utilizzare macchine per la tessitura e per il puntino. Come Comune

siamo molto orgogliosi e contenti di essere riusciti a farlo partire, unendo le forze del comparto produttivo e delle scuole del nostro territorio".



## Marchi: "Nuove figure professionali grazie a questa iniziativa"

"Un progetto innovativo - afferma l'assessore alla **Scuola del Comune di Mirandola, Marina Marchi** - è volto a colmare una lacuna creata



anni fa dal Ministero dell'Istruzione, il quale ha tolto l'Indirizzo Maglieria. Il Comune di Mirandola è stato quindi ben felice di accogliere la proposta pervenuta dalle aziende del territorio e rivolta alla scuola, in questo caso all'Istituto mirandolese Galileo Galilei. Un progetto che avrà un futuro, in quanto si allargherà e si estenderà anche ad altre classi. Un fattore importante di questa iniziativa è poi la relazione venutasi a creare con le aziende del territorio. Utile non solo per l'orientamento in uscita dalle scuole, ma anche per l'alternanza scuola/lavoro e per creare tutte quelle figure professionali che mancano sul nostro territorio".

## Il preside Fiorino: "Moda in Maglia, opportunità in linea col mondo del lavoro"

"Abbiamo avviato questo progetto - spiega Carmelo Fiorino, preside dell'Istituto Galileo Galilei, a proposito di "Moda in Maglia" - pensando che il Made in Italy debba essere all'altezza dell'innovazione tecnologica e, in accordo con le aziende del territorio, portare gli studenti ad avere una preparazione adeguata a quella che il mondo del lavoro richiede. È venuto naturale sfruttare questa

occasione con le aziende del settore moda, in particolare quelle della maglieria, in quanto, dal punto di vista curriculare, questo settore specifico va sicuramente approfondito. È, infatti, ciò che richiede il mondo del lavoro e delle imprese; abbiamo quindi cercato di andare incontro a tutte queste esigenze, offrendo questa importante opportunità alle nostre ragazze/studentesse dell'indirizzo Moda".



## Baraldi, CITM: "Importante formare nell'ambito della Maglieria"

"Insieme ad Alessandro e a Barbara abbiamo creduto molto in questo progetto - dice Fabio Baraldi di "Compagnia Italia Tessile-Maglieria" - perché le nostre aziende hanno davvero bisogno di personale formato e qualificato sul mondo della Maglieria. Noi abbiamo fornito all'Istituto Galilei di Mirandola i macchinari sia per la tessitura sia per la confezione, affinché i docenti della scuola potessero

insegnare ad usare nel migliore dei modi questi macchinari alle studentesse. In questo modo, infatti, è stato possibile fornire loro un'istruzione ed una formazione in grado di renderle pronte e preparate ad entrare infine nel mondo del lavoro. Così che, una volta che verranno nelle nostre aziende a lavorare, possano essere utili ed operative già dal primo contatto con l'azienda e l'impresa stessa".



## Prof.ssa Biancani: "Progetto che corrisponde ad esigenze produttive"

"Gli indirizzi professionali devono corrispondere alle esigenze produttive del territorio - puntualizza la coordinatrice dell'indirizzo Moda dell'Istituto Galilei, Elisabetta Biancani - e visto che il territorio è costituito da molte aziende di maglieria e che dai programmi ministeriali la maglieria è stata tolta, volevo reintrodurla. Alcune aziende erano intenzionate a creare un'iniziativa con le scuole

e così è partito questo progetto che ha coinvolto la classe 4<sup>A</sup> in 60 ore di corso base: in 5<sup>A</sup> faranno il corso maglieria avanzato. Le aziende hanno messo a disposizione macchine da maglieria e da puntino e due esperte esterne, noi liberato i laboratori di confezioni. Il progetto terminerà ai primi di maggio: dopo le ragazze andranno in stage e chi vorrà potrà fare il lavoro estivo.



## Rotary Club Mirandola vicino ai futuri protagonisti della Moda

"Il Rotary Club di Mirandola ha supportato questo progetto perché è concreto - chiosa Roberta Roventini del Rotary Club Mirandola - e potrà dare la possibilità a tante ragazze di trovare un'occupazione lavorativa consona alle esigenze del territorio: la maglieria e la moda sono il Made in Italy per eccellenza e il Rotary è sempre a fianco dei progetti territoriali, nel rispetto dei valori dell'educazione e della competenza". "Come Rotary pensiamo ci sia bisogno di dare un supporto fattivo e concreto a questi ragazzi - rimarca Stefania Pellacani del Rotary Club Mirandola - i quali diventeranno poi i protagonisti del

mondo lavorativo, dando il loro contributo nel far crescere il Made in Italy ed il settore produttivo della Moda e della Maglieria, da sempre un nostro fiore all'occhiello".



## Le tutor: "Speriamo di aver trasmesso passione e competenze"

"In questo progetto, con le ragazze, abbiamo lavorato sulle macchine da maglieria - racconta Loretta Sgarbi, una delle tutor di "Moda in Maglia" - partendo proprio dalle

basi della Maglieria stessa. Spero davvero di essere riuscita a trasmettere loro tutta la mia passione per il mondo della Maglieria che è fatto di tantissime cose: creatività, smacchinatura, progettazione, stilismo, programmazione delle macchine da maglieria e molto altro ancora". "Il mio compito invece è stato quello di insegnare a confezionare il capo finito sulle rimagliatrici/puntina - puntualizza l'altra tutor, Sara Gelmini - e dare così la possibilità a tutte queste ragazze di avere un futuro in questi settori, anche in termini di conoscenza e di produzione a livello di accettatrice e di altre importanti mansioni".



## "Moda in maglia": il progetto raccontato dalla redazione di "Senza filtro", il periodico del "Galilei"

Il 4 aprile 2023, presso l'aula magna dell'Istituto Superiore "Galileo Galilei" di Mirandola, si è tenuta l'inaugurazione del progetto "Moda in Maglia". Sono stati invitati ed hanno presenziato all'avvio di questa nuova esperienza l'Assessore alle attività produttive Fabrizio Gandolfi, l'Assessore alla Cultura e Innovazione Marina Marchi, il Presidente mirandolese del CITM Andrea Baraldi e alcuni rappresentanti di aziende del settore del territorio.

"Moda in Maglia" è un'importante iniziativa per le classi dell'indirizzo I.P.I. Moda coinvolte, in quanto permette alle studentesse frequentanti di acquisire competenze lavorative spendibili nell'ambito della maglieria, settore produttivo di una certa valenza per l'Emilia-Romagna. La finalità di fatto è quella di ampliare ulteriormente l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, oltre che coinvolgere tutto l'indirizzo moda della scuola, con vantaggi sia per le aziende che necessitano



di personale qualificato, sia per le studentesse le cui specifiche acquisizioni diventeranno più apprezzabili. Entrando nello specifico, al "Galilei", sono già stati consegnati alcuni macchinari necessari per il progetto: si tratta di cinque macchine da maglieria e tre da rifinitura. L'iniziativa è volta a mettere le studentesse nelle condizioni di conoscere i materiali, i cicli delle lavorazioni partendo dal disegno per giungere alla creazione di capi in maglia. Saranno affrontate anche

tematiche inerenti alla comunicazione e soft skills, sociologia della moda e sicurezza sul lavoro. Nel corso delle lezioni è prevista la visita in un'importante azienda di maglieria italiana, per mostrare alle alunne l'intero processo produttivo nel settore della maglieria. Al termine del corso è stata studiata la possibilità di effettuare uno stage presso le aziende del settore coinvolte nell'iniziativa e successivamente percorsi di lavoro estivo guidato.

Ad accogliere i partecipanti all'e-

vento erano presenti il Dirigente Scolastico Carmelo Fiorino, la coordinatrice dell'indirizzo Maria Elisabetta Biancani, alcuni docenti, la classe 4<sup>U</sup>, capofila, e la 3<sup>U</sup> con l'auspicio di continuare questa esperienza.

A dare un tocco di stile, eleganza e creatività ci hanno pensato le studentesse che con una nota di colore, hanno sfilato indossando i capi in maglia e abiti realizzati nei laboratori dell'istituto.

Sofia Duda 3<sup>U</sup>

Titieni Maria Elisa 3<sup>U</sup>



## RENDI STRAORDINARIO IL TUO ABITARE

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, GRANDI LASTRE, CAMINETTI, STUFE, SANITARI, BOX DOCCIA, ARREDOBAGNO, PORTE, INFISSI

**NON ASPETTARE CHE RITorni IL FREDDO**

SOSTITUISCI ADESSO IL TUO VECCHIO CAMINO O STUFA, PUOI RECUPERARE FINO **AL 100%**

DELLE SPESE SOSTENUTE GRAZIE AGLI INCENTIVI CONTO TERMICO E REGIONE EMILIA ROMAGNA\*



\* Incentivi soggetti a scadenza. Info in sede.

**SHOW ROOM COMPLETAMENTE RINNOVATO**



PAVIMENTI IN: LEGNO, LAMINATO, LVT

**VELUX**  
FINESTRA PER TETTI

CAMBIA LA TUA VECCHIA FINESTRA PER TETTI, RIVOLGITI A NOI PER LA SOSTITUZIONE: TI OFFIREMO UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO, PROFESSIONALE E GARANTITO

DETRAZIONE FISCALE  
fino al  
**50%**



**martinelli**  
idee e prodotti per costruire

**65**  
ANNIVERSARIO

VIALE GRAMSCI, 253 MIRANDOLA (MO) - 0535 20713 - info@martinelliopoldo.it

## Verso il 25 aprile: una pagina dimenticata di eroismo e antifascismo

Focus sui tanti italiani, che imprigionati nei campi tedeschi rifiutarono di aderire la Repubblica Sociale

Con l'approssimarsi della festa della Liberazione, pubblichiamo un contributo di Maria Paola Bergomi, Presidente del Consorzio Memoria Festival. "Si avvicina il 25 aprile, e con esso l'eterno corredo di dibattito e polemiche che nel Belpaese non mancano mai. Sono ormai decenni che si parla di "pacificazione", un obiettivo ancora lontano nei libri di storia, ma soprattutto nella dialettica pubblica. Non sono uno storico della contemporaneità e sono una modesta conoscitrice della letteratura storiografica sul Novecento, un periodo che ancora si fatica a studiare in dettaglio nelle scuole superiori. Molti di noi, tuttavia, hanno o hanno avuto un canale diretto con la memoria storica del "secolo breve": i nostri nonni o bisnonni. Mio nonno Francesco fu impegnato come sottotenente in fanteria; conservo gelosamente alcuni suoi scritti del periodo bellico (soprattutto lettere destinate a mia nonna) e postbellico (soprattutto lettere ai giornali locali), ereditate da mio padre. Nonno fu uno dei molti soldati - si stima circa 600.000 - che dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 finirono internati nei campi nazisti, e ci rimasero fino alla fine della guerra nel '45, essendosi rifiutati di aderire alla Repubblica Sociale. Qualcuno ha saggia-



mente definito questa sofferta decisione, una decisione a suo modo eroica e frutto anche dello spirito di corpo dei commilitoni, "una pagina dimenticata di antifascismo". Questa pagina di storia, quella appunto delle centinaia di migliaia di italiani che soffrirono gli inverni tedeschi e polacchi rifiutandosi di continuare a combattere con la Germania nazista, è una parte fondamentale della guerra di Liberazione ed è stata troppo a lungo trascurata. Nel 2020 Aldo Grasso ha dedicato a questo tema un bell'articolo sul Corriere della Sera, in occasione della pubblicazione di uno studio importante, edito dal Mulino, dal titolo "I militari italiani nei lager nazisti". Il libro scandaglia la vita quoti-

diana dei prigionieri, in bilico tra istinto della fame e desiderio di mantenere dignità e onore (come scrisse in Primo Levi, "il lager è la fame: noi stessi siamo la fame"). La vicenda dei soldati italiani che dissero "no", e che per questo scontarono gli ultimi due anni di guerra nei campi di prigionia, è stata per decenni pressoché dimenticata, per le più svariate ragioni: la rimozione, lo stigma che molti soldati si portavano addosso (pur non essendo, la maggior parte di loro, militanti del partito fascista ma semplici cittadini), la glorificazione storiografica dei partigiani, considerati gli unici artefici della Liberazione. Alcuni di questi soldati divenuti prigionieri sono nomi noti agli italiani,

come Giovannino Guareschi, il padre di Peppone e Don Camillo, una voce libera della letteratura e della cultura "popolare", che seppe guardare al suo passato di soldato e alle vicende della Resistenza con un occhio disincantato. Mio nonno Francesco aveva molto in comune con la sensibilità di Guareschi, e ad ogni 25 aprile mi piace riguardare il suo "foglio della Liberazione" e un ritratto che un suo compagno di prigionia gli dedicò nel campo di Wietzendorf, in Germania, in cui arrivò dopo mesi di prigionia allo Stalag 307 di Deblin-Irena, in Polonia.

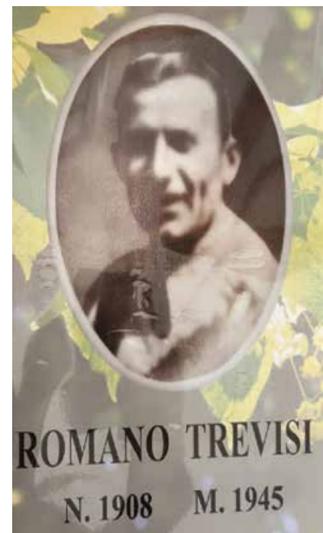


## "A mio nonno": storia di Romano Trevisi, trentasettenne mirandolese, ucciso nel 1945 a guerra finita

È una di quelle storie rimaste sepolte per tanti anni, come altre, pian piano riemerse per volontà dei famigliari. Quella che riportiamo riguarda Romano Trevisi, mirandolese, residente all'epoca in via Luosi. Ucciso nel 1945, a guerra finita. A raccontarla in una lettera inviata alla redazione de L'Indicatore la nipote Angela Trevisi. "Mio nonno si chiamava Romano Trevisi. Fu trucidato alla fine della guerra, dopo la liberazione. Si presentarono a casa per portarlo via, mia nonna era spaventata, ma lui la tranquillizzò: "Non ti preoccupare Maria, mi portano al commissariato; ma torno presto, io non ho fatto nulla di male!" Lei lo coprì con un loden bianco perché quel giorno aveva la febbre e non stava bene. Non ritornò mai più a

casa, non lo rivide mai più vivo e non arrivò mai al commissariato. Lo portarono in aperta campagna e lo mitragliarono senza dargli la possibilità di difendersi, se di qualcosa era accusato. Quegli uomini si macchiarono della stessa brutalità, infamia e atrocità di chi avevano combattuto e vinto. Lasciarono una vedova con due bambine da sole nel dopoguerra con tutte le difficoltà che potete immaginare. Quello è stato un periodo buio della storia, dove odi personali, vendette e abusi, vennero compiuti, dove ci si fece giustizia da sé come in un far west. Certo non sto accusando o condannando coloro che con coraggio lottarono per la Resistenza e per la libertà, ma quelli che la disonorarono! Mia nonna me

lo fece vedere quel loden bianco, mi portò sopra in solai e da un baule lo tirò fuori. Era un colabrodo, lacerato, bucato, falciato in modo disumano; come posso scordarmi di quello che ho visto! Mi è stato negato di conoscere mio nonno, di giocare con lui, di ascoltarlo, di abbracciarlo, chi lo ha conosciuto mi ha sempre parlato di una persona buona e generosa, che amava tanto la sua famiglia. Quando vado sulla sua tomba, sento a volte una fitta dolorosa, e dentro di me sento una voce che chiede giustizia, che chiede verità. Per troppo tempo non ho saputo reagire, dare una risposta a questa supplica e oggi spero che questa mia lettera venga pubblicata, che venga letta, che venga condivisa. Con tanto amore, tua nipote Angela."



## 25 Aprile: Mirandola si prepara ad accogliere l'arrivo trionfante della "Colonna della Libertà"

I mezzi e le divise protagonisti nella battaglia per la Liberazione della Seconda Guerra Mondiale, entreranno e sosterranno in città

Due musei - il "Museo della Seconda Guerra Mondiale del Fiume Po" di Felonica e il "Museo Gotica" di Scarperia - capaci di radunare, grazie alla passione e alla perizia dei rispettivi organici, oltre centinaia di veicoli, divise e vesti utilizzate dai corpi d'armata e dalla croce rossa, durante il Secondo conflitto mondiale in Italia. Gelosamente custoditi nelle rispettive sedi sono usciti, eccezionalmente in occasione delle celebrazioni del 25 Aprile, con tragitti diversi, edizione dopo edizione, caratterizzati dal passaggio nelle piazze del centro e del nord Italia. E quest'anno sarà così anche per Mirandola. In un evento atteso che - nonostante le ingiuste polemiche, del tutto strumentali e unicamente "spolverate" per l'edizione 2023 (la 15ª dalla sua istituzione nello scorso 2008 con partenza da Roma) - farà tappa proprio nella Città del Pico. Una festa di Piazza, organizzata con il dichiarato intento di avvicinare ed incuriosire specialmente le giovani generazioni, penalizzate dalle sempre più ridotte testimonianze oculari di un periodo

storico sul quale si fonda la Costituzione che regola la nostra quotidianità. "L'arrivo de "La Colonna della Libertà" anticipa il ciclo di iniziative che vedrà il cuore della Città protagonista assoluto con numerosi eventi a cavallo fra i mesi di aprile e maggio - commenta soddisfatto l'Assessore Fabrizio Gandolfi - Una straordinaria occasione per unire la comunità in Piazza Costituente, a conferma di come il nostro territorio sia la location ideale per ospitare eventi e manifestazioni. Siamo pronti, a pochi giorni di distanza dalle celebrazioni del 25 Aprile, ad onorare al meglio una giornata importante per la storia del nostro Paese. Ci piace pensare di aver saputo cogliere l'essenza di una ricorrenza, dedicata al ricordo di chi pose la propria vita a rischio per la Libertà e la democrazia, superando le sterili polemiche e le divisioni di barricata. Mirandola attende La Colonna, con l'intento di consentire, anche alle generazioni più giovani, di vedere da vicino e toccare con mano, i mezzi e le uniformi che caratterizzarono uno dei momenti

storici più significativi del nostro Paese". Alle ore 11 circa di martedì 25 Aprile il **Primo cittadino Alberto Greco**, dopo aver deposto una corona d'alloro presso il monumento ai caduti del cimitero comunale, salirà sul paco di Piazza Costituente, accompagnato dalle massime autorità cittadine e dai rappresentanti delle Forze Armate

invitate a partecipare, per pronunciare il discorso istituzionale in occasione dell'importante ricorrenza. Il successivo arrivo in Piazza, de La Colonna della Libertà, sarà caratterizzato da un pacifico e colorato ingresso degli oltre 120 veicoli storici militari e dei 350 figuranti, a completa disposizione dei cittadini e dei presenti.



## Un evento per unire e superare ogni divisione

L'Amministrazione tende la mano e sceglie di celebrare il 25 Aprile superando ogni divisione: Partito Democratico - a tutti i livelli - e Anpi snobbano superficialmente dirottando ogni interesse mediatico sull'apologia. Un'occasione persa. A maggior ragione in considerazione della totale inconsistenza delle accuse mosse ad un'Amministrazione il cui obiettivo è semplicemente quello di tenere viva la memoria conferendo visibilità e partecipazione alle celebrazioni, attraverso il passaggio

della Colonna della Libertà. Evidentemente, puntare a ricercare la massima condivisione - per uno degli eventi più rilevanti del secolo scorso - non rientra tra le priorità di quei partiti e di quelle associazioni che ritengono, oltre una scontata retorica d'inclusività, mantenere rigorosamente "d'area" una Festa sancita dalla Costituzione. Una barricata che ha posto in imbarazzo la stessa Anpi la quale, salvo supportare d'ufficio la Presidente della medesima associa-

zione mirandolese, non ha invece preferito verbo quando interrogata sulle ragioni di un'invettiva lanciata contro un'iniziativa, che ha sempre storicamente goduto del patrocinio dell'Anpi stessa nelle passate edizioni (es: Bologna, nello scorso 2017 in occasione dei 70ª della Liberazione con patrocinio della Regione, che fece tappa anche nell'allora "rossa" San Felice). Stride, con i valori ed i temi contenuti e promossi nella Festa della Liberazione, il "Divide et Impera", goffamente messo

in campo da chi al posto delle proposte e del confronto costruttivo preferisce la vuota e sterile polemica. Arrivando più che altro a gettare fango sul buon nome di Mirandola, a livello nazionale per meri fini politico/personalistici, quando invece la governance attuale ha scelto di anteporre il doveroso ricordo delle vittime per la libertà, portando nel cuore della Città un evento di grande richiamo, ed in grado di far confluire sul territorio, interesse, curiosità, e soprattutto partecipazione.

## L'Operazione Herring: l'eroica missione preludio dell'insurrezione che pose fine alla guerra

Novecento mila anglo-americani che, superando il fiume Po e sfondando il fronte tedesco, crearono tutti i presupposti per far scattare la ribellione popolare che pose fine al secondo conflitto mondiale sul suolo Italiano, il 25 Aprile del 1945. Un momento storico decisivo, propiziato dall'Operazione Herring, raccontata nei minimi dettagli nell'incontro pubblico - organizzato presso il Municipio - con relatori Simone Guidorzi e Nicola Ferrari

del Museo della Seconda Guerra Mondiale del Fiume Po di Felonica. Un'eroica missione, ideata dal Colonnello Americano Marling, per una delle azioni di infiltrazione e sabotaggio più coraggiose - e forse meno trattate - di tutta la Seconda Guerra Mondiale. Nelle notti fra il 20 ed il 23 Aprile 1945, 226 paracadutisti della Centuria Nembo e dello "Squadron F" (oggi Folgore) si lanciarono da aerei americani - sul quadrilatero formato da

Mirandola - Sermide - Vigarano - Poggio Renatico - sorprendendo e catturando centinaia di soldati tedeschi. Un'azione congiunta fra l'esercito liberatore ed i due reparti italiani rimasti leali al Re, preparata dopo settimane di addestramento e studio della tattica d'azione. Una conferenza partecipata, arricchita da numerose domande post esposizione e ufficiata dalla presenza del **Sindaco Alberto Greco** e del Vice Sindaco Letizia Budri.



## Stage in Tribunale per gli agenti della PL di Mirandola Obiettivo: migliorare ulteriormente l'operatività

Siglato protocollo d'intesa con la Procura della Repubblica di Modena. Riguarda l'ambito della Polizia Giudiziaria

Uno "stage formativo" alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Modena per gli Ufficiali e per gli Agenti della Polizia Locale di Mirandola che operano nell'ambito della polizia giudiziaria. È quanto stabilito dal Protocollo d'intesa siglato nei giorni scorsi tra la procura della Repubblica di Modena e la Polizia Locale mirandolese, col fine di migliorare reciprocamente l'efficienza e la dinamicità oltre che accrescere le potenzialità dei servizi.

Lo stage, della durata di 40 giorni che a breve vedrà la partecipazione del primo operatore coinvolto, fa parte di un Protocollo d'intesa sottoscritto il 14 aprile scorso dalla Procura della Repubblica e dalla Polizia Locale volto a rafforzare l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze di meccanismi, procedure, atti e istituti che governano il sistema e la procedura penale di un ufficio requirente; il miglioramento reciproco di efficienza, serietà, dinamicità, sensibilità; l'accrescimento delle potenzialità con la forma-



zione, il maggior coinvolgimento, la motivazione e la sensibilizzazione delle persone per una struttura capace di gestire in modo corretto ed efficiente i servizi; la diffusione e consolidamento della cultura della sicurezza e del rispetto delle normative applicabili alle attività. Il percorso formativo si sviluppa a partire dall'approfondimento della conoscenza della fase della

"ricezione" della Notizia di Reato, alla fase dell'"iscrizione", passando attraverso la comprensione della "competenza" e/o qualità del fatto, all'individuazione degli elementi che l'Ufficio del Pubblico Ministero reputa e/o valuta essenziali o meno, dall'inserimento dei dati alle procedure relative all'esecuzione delle disposizioni, per svilupparsi sulle modalità di esecuzione di

Atti e/o delle Misure Urgenti, di Provvedimenti, Decreti, infine alla predisposizione e/o redazione di Atti e/o attività di Polizia Giudiziaria.

Suddiviso in tre fasi distinte, il percorso prevede la presenza di un "tutor" che affianca l'operatore di Polizia Locale in formazione tanto nella prima fase di "Notizie di reato" e "Consegna atti", quanto nell'ufficio del dibattimento (presso il Giudice di Pace o il Giudice Monocratico) e nell'Ufficio del Pubblico Ministero.

"Un protocollo - afferma l'Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi - al quale abbiamo aderito volentieri dell'ottica di un accrescimento reciproco: da una parte l'aiuto allo smaltimento dell'enorme mole di lavoro della Procura, dall'altro una conoscenza sul campo da parte degli agenti delle procedure e dei meccanismi che seguono il momento della denuncia o dell'arresto. Per questo motivo, dopo questo primo momento, siamo a completa disposizione per proseguire nel rapporto con ulteriore personale".

## Ritrovati dalla Polizia Locale cinque cuccioli abbandonati

Sono stati portati presso il canile, in attesa di una nuova casa

Impauriti, affamati, ma fortunatamente ritrovati in salute e ora, presi in carico dai volontari del canile comunale di Mirandola, in attesa di trovare una nuova casa. È la storia di cinque bellissimi cuccioli di cane di razza meticcica, di circa tre mesi - ritrovati dagli agenti della Polizia Locale mirandolese mobilitata da una segnalazione specifica - abbandonati da ignoti all'interno di un cartone e senza cibo, nel parcheggio antistante alla ditta Balbarini (Via Agnini) nella zona in cui si trova il ristorante Mc Donald's a Mirandola.

Il tempestivo intervento della PL, seguito da un successivo trasporto presso una clinica veterinaria che ne ha verificato il sostanziale buono stato di salute, ha escluso fortunatamente

qualsiasi tipo di maltrattamento. I cuccioli, posti sotto sequestro dalla Polizia Locale, sono stati quindi messi a disposizione per l'adozione, dal Pubblico Ministero e affidati per il momento alle cure del canile cittadino che li terrà in custodia in attesa di trovare una nuova dimora. Contestuali sono scattate da parte della Polizia Locale le indagini per abbandono di animali a carico, per il momento, di ignoti.



## Margherita Di Ruocco è il nuovo agente in servizio alla PL

Nuovo ingresso nella Polizia Locale Mirandola. Dall'11 aprile scorso è entrata ufficialmente in servizio l'agente Margherita Di Ruocco. Di Ruocco, nata nel 1993 a Castellamare di Stabia, consegue la laurea all'Università "Federico II" di Napoli nel 2016 per poi specializzarsi - attraverso un master - nella gestione per

la qualità e la sicurezza alimentare. Il corpo cittadino raggiunge, con quest'ultimo innesto, la soglia di 20 operatori in servizio. Rimane l'obiettivo dell'Amministrazione di arrivare, entro la fine dell'anno in corso, a "quota 23" pareggiando i parametri stabiliti dalla Regione di un agente ogni 1.000 abitanti.



## A scuola di legalità con gli agenti della PL e con l'Assessore Lodi

Prosegue il ciclo - sono sei in tutto - degli incontri, con gli studenti calendarizzati nelle scuole del territorio ed organizzati dal corpo della Polizia Locale di mirandola. A questi hanno preso parte a più

riprese, come il 3 aprile scorso il Vice Comandante Emanuela Ragazzi e gli agenti Zoni e Di Canosa, oltre che alla presenza dell'Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi. Insieme hanno incontrato diverse classi dell'Istituto Scolastico

Superiore "Luosi-Pico" di Mirandola. Un momento di confronto e discussione, aperto alle domande degli studenti, sull'importanza centrale della legalità - e di tutte le tematiche ad essa interconnesse - nella vita di tutti i giorni.



## I 171 anni della Polizia di Stato, Mirandola protagonista

Il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Mirandola ha contribuito in maniera sostanziale, nel corso del 2022, alla gestione di 8.644 interventi effettuati dalle centrali operative, al controllo di 667 pubblici esercizi commerciali e ai 176 arresti messi a segno della Polizia di Stato sul territorio provinciale. Qui, oltre al personale della questura di Modena, agiscono le unità dei commissariati di Carpi, Sassuolo e, appunto, Mirandola. Dati generali forniti dalla questura di Modena, riassuntivi dell'attività nel 2022, e diffusi in occasione delle celebrazioni per i 171 dalla fondazione della Polizia di Stato. Cerimonia ufficiale a Modena, con il questore Silvia Burdese e le rappresentanze dei vari commissariati. Particolare menzione per quello di Mirandola per i risultati ottenuti in materia di aggregazioni giovanili violente. Sono stati infatti tutti rintracciati i responsabili di

aggressioni nei confronti di singoli e fra gruppi a Carpi e Mirandola. Nell'elenco delle operazioni più importanti in provincia di Modena, il personale del commissariato di Mirandola spicca per l'arresto, il 5 dicembre 2022, di un 21enne gravemente indiziato di tentata estorsione. L'attività è scaturita dalla denuncia di un minore, che aveva raccontato alla Polizia di aver subito una rapina da parte di un ragazzo conosciuto pochi giorni prima su Instagram. Quest'ultimo aveva usato sulla vittima, violenza e minaccia, facendosi consegnare i suoi documenti d'identità. Tramite canali social il 21enne aveva chiesto una somma di 300 euro per la restituzione dei documenti e un incontro di persona. Al quale però si sono recati gli agenti.

Altra operazione menzionata tra le più importanti dell'ultimo periodo, quella nei confronti di un uomo di anni 65 residente nella provincia

di Mantova, accusato di furto aggravato e danneggiamento per fatti avvenuti a Mirandola a fine dicembre 2022. Le denunce presentate dalle vittime e la successiva analisi delle immagini dei sistemi di videosorveglianza hanno consentito di acquisire fonti di prova per i furti commessi su 8 autovetture, in due diversi episodi alla fine di dicembre. Dopo aver infranto con un frangivetro i vetri posteriori di autovetture parcheggiate presso la stazione ferroviaria di Mirandola, l'uomo si era impossessato di parti dei veicoli. Gli agenti hanno trovato, nella sua abitazione, indumenti uguali a quelli utilizzati durante i furti, un frangivetro e varie parti di ricambio di automobili, compatibili con quelle oggetto di furto.

"Siamo grati alla Polizia di Stato e al personale del Commissariato di Mirandola per la presenza continua e rassicurante sul nostro territorio e



per gli straordinari risultati ottenuti nell'ultimo anno" - ha affermato l'Assessore con delega alla sicurezza Roberto Lodi. "È grazie a loro e allo sforzo congiunto e coordinato con le altre forze di polizia che Mirandola può dirsi più sicura".

## Lavoro irregolare e baby spacciatori: le ultime operazioni

Anche nelle ultime settimane l'attività della Polizia di Stato a Mirandola ha portato ad importanti risultati. Nell'ambito dei servizi di controllo agli esercizi pubblici, ed in particolare sale gioco e videolottery, gli agenti hanno riscontrato la presenza, come addetto, di un cittadino straniero sprovvisto delle autorizzazioni previste per Legge. Tale circostanza è stata immediatamente contestata alla titolare dell'esercizio giunta sul posto a seguito del controllo. Nei suoi confronti è stato avviato

il procedimento amministrativo di sospensione dell'esercizio. Il 3 aprile scorso la Polizia di Stato di Mirandola ha denunciato un ragazzo italiano di 16 anni per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Intorno alle ore 23.00 il personale della Squadra Volante, in servizio di controllo del territorio in città, ha notato un gruppo composto da 6 ragazzi in via Firenze che alla vista della Volante hanno tentato di allontanarsi con passo veloce

per eludere un eventuale controllo. Mossa riuscita per alcuni ma non per il soggetto più attenzionato. Uno dei ragazzi, già conosciuto agli agenti, all'atto del controllo è risultato molto agitato. Alla domanda rivolta dai poliziotti se stesse nascondendo qualcosa, dapprima ha negato poi ha consegnato spontaneamente un guanto in lattice contenente due involucri del peso di 63,5 grammi di hashish. Il ragazzo è stato accompagnato in Commissariato e denunciato in stato di libertà.



ARREDAMENTI  
**RTENOVA**  
dei fr.lli Zucchi  
www.arredamentiartenova.it

**PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI**

*La miglior qualità al giusto prezzo!*

**SHOW ROOM**

**PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA ATTREZZATA**

**PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

**CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO**

**MOBILI E CUCINE IN LEGNO E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILITÀ**

**CUCINE IN PET E IN LEGNO**

**SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI E TOP IN CUCINE ESISTENTI**

**COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI COMPLETAMENTE SFODERABILI**

**MATERASSI CON PILLOW ANALLERGICI LAVABILI**

## No ad Aimag sotto il controllo di Hera, è l'ora della scelta

A fine mese, alla scadenza del patto di sindacato di Aimag, si giocherà il futuro della società e con essa quello dei servizi ambientali nei territori di riferimento della Bassa Modenese, della Bassa Mantovana e delle Terre d'Argine, ma non solo. In 'gioco' c'è anche il futuro dell'indotto imprenditoriale e dell'occupazione che da essa generano. In sostanza, il futuro di una realtà fondamentale, che affonda le proprie radici e basa il proprio futuro sul territorio.

Gli scenari sono due: se il patto di sindacato sarà rinnovato sarà confermata l'attuale forma di governance che assicura ai comuni la maggioranza nell'assemblea dei soci e quindi il controllo pubblico sulla società. Una garanzia per il mondo delle imprese, per l'occupazione e per il Comune di Mirandola che con i dividendi finanzia i servizi pubblici.

Se il patto non sarà rinnovato ci si avvierà di fatto verso il controllo privato della società da parte di Hera, socio che attualmente detiene il 25% delle quote, S.P.A. quotata in borsa che risponde a logiche ormai



lontane dal carattere territoriale e sociale rappresentato da Aimag. Uno scenario, quest'ultimo, che soddisferebbe le mire di un socio privato, e probabilmente di qualche sindaco in scadenza di mandato, ma che porterebbe Aimag nelle mani di Hera che, in virtù della maggioranza relativa, ne assumerebbe così il controllo, a costo zero. La posizione del Comune di Mirandola è sempre stata chiara e ferma: rinnovare il patto di sindacato così come è, per garantire il controllo pubblico, il valore sociale ed economico di Aimag e il legame con il territorio. Come Amministra-

zione possiamo dire di avere fatto e di continuare a fare tutto ciò che è possibile per sostenere le ragioni del sì al rinnovo del patto di sindacato. I motivi sono molteplici" - afferma l'Assessore comunale con delega alle società partecipate e ad Aimag, Roberto Lodi. "Parliamo della tutela di oltre 600 famiglie di lavoratori Aimag sul territorio dell'Area Nord, di cui 350 solo a Mirandola. Parliamo di un indotto patrimonio aziende del territorio che lavorano per Aimag. Parliamo di dividendi per il Comune di Mirandola, socio Aimag, che hanno garantito 4 milioni di euro in 6 anni. Su questo punto abbiamo

simulato che nello stesso periodo, la politica dei dividendi portata avanti da Hera, avrebbe fatto mancare alle casse del nostro comune oltre un milione di euro. Fondamentali per un comune come il nostro.

È il tempo di scegliere da che parte stare: da una parte c'è chi, come il comune di Mirandola e diversi altri comuni dell'area nord e del basso mantovano ha scelto di stare dalla parte di Aimag, volendo confermare il controllo pubblico da parte dei comuni; dall'altra parte c'è chi, per un posto al sole chissà dove e chissà quando, ha già ceduto al socio Hera e da settimane si è trincerato in un deplorabile silenzio. Proprio nel momento in cui sarebbe stato opportuno aprire una discussione pubblica trasparente e di merito con il territorio e le associazioni di impresa. Cosa che il Comune di Mirandola ha proposto.

Il rischio di compromettere questo patrimonio della comunità è reale. Mirandola, assieme a tanti altri comuni, continuerà questa battaglia, per scongiurare lo scippo di un patrimonio che non è dei Sindaci o dei manager, bensì dei cittadini.

## Ciclo rifiuti: con Aimag, Mirandola al top in Emilia Romagna

"Le prestazioni migliori, nella gestione del ciclo dei rifiuti, sia in termini di risultati ambientali che di costi, provengono dai bacini di dimensioni inferiori o intorno ai 200.000 abitanti e gestiti da società completamente pubbliche o comunque a grande partecipazione e controllo pubblico come Aimag. Peggiori e più costose le prestazioni delle grandi multiutility come Hera e Iren che, anche a causa delle Gare d'Ambito, scontano gravi ritardi nel percorso verso il raggiun-

gimento di risultati ambientali più performanti". È ciò che emerge nero su bianco dal report regionale "Sotto il muro di 100 kg", stilato dalla Rete dei comuni rifiuti zero. Un report che elenca i comuni più virtuosi nella gestione del ciclo dei rifiuti, e che premia Mirandola come migliore comune assoluto in Regione nella categoria dei comuni tra i 15.000 e i 100.000 abitanti e Aimag insieme ad Alea (che a Forlì, da diversi anni è subentrata a Hera con risultati stra-

ordinari), come gestori più virtuosi. Un grande risultato tanto più significativo quanto capace di confermare l'importanza della dimensione territoriale e del controllo pubblico della società di gestione. Un controllo che, per Aimag, rischia di essere compromesso dall'eventuale mancato rinnovo del patto di sindacato in scadenza alla fine del mese. "Sarebbe assurdo perdere o comunque mettere a rischio un tale patrimonio del territorio" - afferma l'assessore Lodi. E che si tratti di

patrimonio è confermato anche dalle performance degli altri comuni dell'area nord gestiti da Aimag, sotto i 10.000 abitanti: San Prospero primo, seguito da San Possidonio e Medolla.



## Ospedale e punto nascita: la commissione Europea risponde all'On. Basso: 'Si possono chiedere fondi PNRR'

"Gli Stati membri possono proporre un aggiornamento dei rispettivi Piani di Ripresa e Resilienza. Dunque, proprio in fase di rimodulazione, ci attendiamo che la Regione, a fronte di un buco di oltre 75 milioni di euro sul fronte sanitario, chieda una modifica al Pnrr per evitare che quelle che chiama razionalizzazioni finiscano per essere tagli dei servizi. Anziché polemizzare, la Regione cerchi di evitare l'impo-

verimento delle strutture sanitarie. Lo vediamo purtroppo bene a Mirandola: prima la cardiologia, poi il punto nascita, poi toccherà verosimilmente al pronto soccorso, a causa della riorganizzazione dei servizi di emergenza e urgenza". E il commento dall'euro parlamentare Lega-Id Alessandra Basso alla risposta giunta dalla Commissione Europea all'interrogazione presentata all'indomani del sit in davanti all'ospedale Santa Maria Bianca contro la decisione della Regione di chiudere il punto nascita di Mirandola. Il documento interrogava sulla possibilità di rivedere la destinazione dei fondi europei del New Generation per focalizzarli sulla lotta alla decrescita demografica, partendo proprio dal caso Mirandola, non unico in Emilia-Romagna. Il riscontro è arrivato dal vicepresidente

esecutivo Valdis Dombrovskis, che - afferma Basso "non ha fornito una risposta di circostanza, ma una puntuale indicazione delle spese riconducibili al supporto delle politiche demografiche: segnale di quanto il tema sia strategico". "La Commissione suggerisce che gli Stati membri possono proporre un aggiornamento dei rispettivi Piani di Ripresa e Resilienza - spiega l'eurodeputata -. Questa volontà è già stata espressa dal nostro Governo. Dunque, proprio in fase di rimodulazione, ci attendiamo che la Regione, a fronte di un buco di oltre 75 milioni di euro sul fronte sanitario, chieda una modifica al Pnrr".

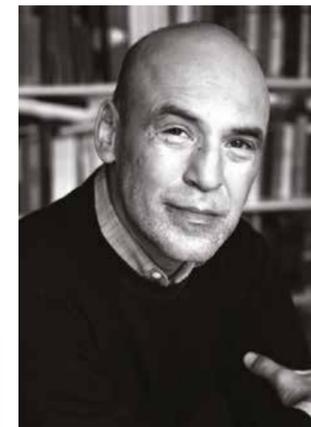


## Verso il Memoria Festival: sul palco Giordano Bruno Guerri, Giuseppe Culicchia, Tullio Pericoli e Guia Risari

Manca ormai un mese al lancio dell'ottava edizione del Memoria Festival. La Presidente Maria-paola Bergomi, dopo le prime anticipazioni sullo scorso numero de L'Indicatore, ci regala nuove anticipazioni sulla manifestazione, nomi che la città è pronta ad accogliere con entusiasmo.

"Dopo aver svelato i primi quattro nomi degli ospiti del Festival, a un mese dalla kermesse vogliamo rivelare qualche dettaglio in più, in attesa di leggere le prime news sul nostro amato evento mirandolese sulla stampa nazionale. Voglio citare subito un raffinato intellettuale che verrà per la prima volta in visita a Mirandola per parlarci del "Vate". Mi riferisco a Giordano Bruno Guerri, il massimo esperto italiano di Gabriele D'Annunzio e da diversi anni Direttore del Vittoriale degli Italiani, la casa museo di D'Annunzio a Gardone Riviera, sul lago di Garda. Giordano Bruno Guerri è uno storico e giornalista esperto soprattutto dell'Italia del ventennio fascista, cui ha dedicato molte pubblicazioni. Tuttavia è noto nel paese soprattutto per la sua eccezionale passione per il Vate, Gabriele D'Annunzio, di cui ci parlerà al Festival non solo in quanto poeta nazionale, ma anche in quanto simbolo di un'epoca e di un genio multiforme, dalla prosa alla poesia arrivando persino al design nel senso contemporaneo del termine.

Giuseppe Culicchia è il secondo nome che voglio citarvi e che sono anch'io molto curiosa di ascoltare. Culicchia è una delle voci più interessanti della letteratura italiana dei nostri giorni; si è fatto conoscere al grande pubblico con romanzi come "Tutti giù per terra" da cui è stato tratto un film con Valeria Mastandrea, "Il paese delle meraviglie" (che racconta dell'Italia degli anni di piombo) e "Brucia la città", romanzo che l'ha incoronato ufficialmente come il cantore della Torino contemporanea. Per i cultori della letteratura americana, Culicchia è noto anche come traduttore di mostri sacri come Francis Scott Fitzgerald e Bret Easton Ellis. Amate l'arte contemporanea, il disegno e le illustrazioni? Non potete perdervi l'incontro con Tullio Pericoli, il più famoso illustratore



italiano, in dialogo con Lina Bolzoni, critica letteraria membro del nostro comitato scientifico. Tullio Pericoli, artista marchigiano, vive a Milano dagli anni '60 dove si è affermato già molto giovane come

pittore e disegnatore. È noto per il suo tratto elegante, i suoi ritratti espressionistici di grandi personalità ma anche per il suo amore per il paesaggio. Al paesaggio dedica mostre da più di dieci anni (oltre a un bel volume pubblicato nel 2013 per Adelphi) e proprio di questo tema ci parlerà a Mirandola.

Chiudo con la deliziosa Guia Risari, scrittrice, docente e traduttrice italiana. Guia sarà in dialogo per noi con molti altri ospiti nello spazio bimbi e ragazzi e ci porterà la sua esperienza di autrice che sa fondere scrittura e disegno. "Pane e oro", "Achille il puntino" e "La porta di Anne" sono solo alcuni titoli delle sue opere dedicate al pubblico più giovane, un pubblico che speriamo diventi sempre più protagonista del nostro Festival".

## Scuola di Musica, "Borsa di studio Girati", l'Assessore Marchi: "Premio, dalla parte e al servizio dei giovani musicisti"

Un contest artistico musicale pensato con l'intento di estendere, il più possibile, la partecipazione a quanti più giovani talenti. Ma non è che una delle peculiarità che caratterizzano l'edizione 2023 della Borsa di Studio "Giorgio Girati": si unisce in fatti anche quella dell'estensione su base regionale del concorso che vede la conferma della completa gratuità dell'iscrizione e del un maestro di pianoforte ad accompagnare i ragazzi in gara. Un'irripetibile possibilità insomma, per i partecipanti - 35 i giovani dai 14 ai 22 anni (contro i 28 della scorsa edizione), iscritti alla 22esima edizione della borsa di studio - di esibirsi davanti ad una commissione composta da musicisti di

fama internazionale che quest'anno includerà il solista e prima tromba dell'Orchestra Rai Roberto Rossi. La borsa di studio Girati è da 20 anni un punto di riferimento importante per gli istituti musicali della nostra Regione, non ha tassa d'iscrizione e offre l'accompagnamento pianistico. Si tratta dunque di un premio che si mette dalla parte e al servizio dei giovani, aiutandoli a far emergere le loro qualità. "Un'iniziativa lodevole - ha commentato l'Assessore alla Cultura Marina Marchi - che mai come quest'anno ha numerosi punti di forza in più. Sarà una sfida probante, ma al tempo stesso suggestiva per gli aspiranti musicisti, organizzata dalla nostra

Scuola di musica che si riconferma eccellenza del territorio locale e non. Ci tengo inoltre a ringraziare a nome del Comune la famiglia del Maestro Girati, a tutti i partecipanti ed agli iscritti alla Scuola di Musica, sarà offerto un libro su Carlo e Guglielmo Andreoli.

illustre concittadino Giovanni Pico." Oltre al premio, messo a disposizione per i vincitori dalla Famiglia del Maestro Girati, a tutti i partecipanti ed agli iscritti alla Scuola di Musica, sarà offerto un libro su Carlo e Guglielmo Andreoli.



# D&G motors

CONCESSIONARIA UFFICIALE



## ALFA ROMEO TONALE

**DISPONIBILE A MIRANDOLA**



**CREATA PER SPINGERSI OLTRE AI LIMITI. NUOVO SISTEMA A 48V HYBRID VGT**

ALFA ROMEO TONALE RIDEFINISCE IL PARADIGMA DELL'ELETTRIFICAZIONE: REINVENTARE LA SPORTIVITÀ PER IL 21° SECOLO. IL PROPULSORE A 4 CILINDRI 1.5 TURBOBENZINA, ABBINATO ALL'INNOVATIVA ARCHITETTURA ELETTRICA 48V, ESALTA LA DINAMICA DI GUIDA, È PIÙ EFFICIENTE E ASSICURA UN'ESPERIENZA AL VOLANTE DA VERA ALFA ROMEO. DISPONIBILE IN DUE LIVELLI DI POTENZA: HYBRID 130 E HYBRID 160 VGT.

**Viale Gramsci - Mirandola** ☎ 0535 20301

**DI FIANCO ALLA COMET**



**degautogroup.com**

## Grande successo per l'edizione 2023 della 'Festa di Primavera' in ricordo di Elvino Castellazzi

Grande successo per la Festa di Primavera, la prima delle tante edizioni realizzate senza la presenza del suo 'patron', Elvino Castellazzi. Il presidente di Francia Corta, mancato all'improvviso lo scorso 1° marzo, è stato ricordato dal palco di Piazza Costituente, piena di gente in festa e commossa. La moglie Viviana ha ringraziato di cuore tutti i volontari per l'impegno e la dedizione ricordando anche



il grande affetto dimostrato dalla Città nei confronti di Elvino. Diversi poi gli interventi succedutisi in suo ricordo: da quello del **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** che ha seguito tutta la manifestazione al Consigliere Giuliano Tassi fino a Giuseppe Forte, volontario, che hanno parlato di continuità e valore dell'associazionismo, ma pure del "Grande impegno profuso nel corso di lunghi anni dal nostro Elvino, come presidente del Principato di Francia Corta." Nei giorni precedenti alla Festa, per cercare di incoraggiarsi a vicenda i volontari hanno preso a prestito il versetto evangelico: 'Dove sono due o tre, riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro'. "Parafasando la frase biblica, ci siamo detti che quando siamo uniti nell'amicizia e nella condivisione Elvino è in mezzo a noi, e lo sarà ad ogni evento di Francia Corta, perché lui amava vedere la gente felice" dichiara il neo segretario di Francia Corta Alberto Meschieri, che assieme al neo presidente Davide Borsari e ai



tantissimi volontari ha contribuito al successo della kermesse. In Piazza e per le vie del centro storico domenica 16 aprile hanno sfilato figuranti e carri, fra cui quattro altamente scenografici, quasi tutti provenienti dal Veneto. In un turbinio di danze e di colori tra gli sguardi divertiti e festosi di famiglie, adulti, ragazzi e bambini la Festa di Primavera ha registrato gioia e divertimento. Più che apprezzata è stata la cucina del ristorante di Francia

Corta, che ha distribuito trecento piatti di maccheroni al pettine, mentre una ottantina sono stati i chili di pasta fresca tirata a mano da quattro volontari, oltre alla presenza di un giovanissimo volontario di 10 anni, poi fritti da altrettanti volontari, e andati a ruba.

**Tutte le foto inquadrando il QR CODE**



## Grazie al Motoclub Spidy 180 vespisti hanno invaso Mirandola

Invasione di vespisti e non solo domenica 16 aprile nella Città dei Pico grazie a "Tutti in vespa a Mirandola", manifestazione organizzata dal Motoclub Spidy di Mirandola che, come sempre, si è confermata un successo, complice anche la bella giornata di sole. Sono state infatti ben 180 le vespe arrivate nella centrale piazza Costituente nel corso della mattinata e provenienti da diverse zone della provincia di Modena, a

cui si sono aggiunte diverse moto, ugualmente benaccette perché, per gli organizzatori, chiunque arrivi in sella ad una due ruote è il benvenuto. Intorno alle 10,40 poi, come di consueto, il carosello formato da vespe e moto è partito per un bel giro attraverso le campagne circostanti Mirandola, con sosta presso l'Oasi naturalistica "Le Cicogne" di via Rubadello a Medolla per un aperitivo, prima di rientrare in piazza Costituente. Dove, infine, si

sono tenute le premiazioni ad alcuni partecipanti all'evento: i premi per i gruppi più numerosi sono andati al Vespaclub di Castelfranco Emilia, ai Vespisti Bassa Modenese e ai "Fuori di Vespa" di Soliera. Premiate anche tre ragazze che non sono volute mancare al raduno vespistico mirandolese: Francesca Coviello, Alessia Manfredini ed Eleonora Verri. Gran finale con un buon pranzo tutti insieme presso lo stand di "Franciacorta".



IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA  
TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490 - info@idromarket.com

**IDROMARKET**  
TERMO SANITARIA ARREDO BAGNO CERAMICHE



**TECNOLOGIA  
E BELLEZZA  
AL TUO  
SERVIZIO**



Vieni a scoprire le soluzioni Delo presso il nostro negozio autorizzato: una gamma completa di prodotti, curati nei minimi dettagli, sia tecnici sia estetici, garantiti 5 anni per rispondere alle tue esigenze quotidiane di comfort ed affidabilità. Delo è il risultato di un'attenta selezione dei migliori prodotti arredo bagno e idrotermosanitari del Gruppo Delfino, una realtà storica specializzata nel settore dal 1976.

**DeLo**  
SCELTI PER TE

# A Maurizio Reggiani la Laurea ad Honorem in Ingegneria Meccanica dell'Alma Mater di Bologna

"Grazie a tutti, faccio il lavoro più bello del mondo", sono state le parole del vice presidente Motorsport di Automobili Lamborghini

Dal 'Meccano', il gioco preferito da bambino, alla Lamborghini da grande. La vita di Maurizio Reggiani, vice presidente Motorsport Automobili Lamborghini e da 15 anni Cto (Chief Technical Officer) dell'azienda di Sant'Agata Bolognese, può racchiudersi in una sola parola: passione.

La stessa con la quale, il 14 aprile, ha ricevuto la Laurea ad Honorem in Ingegneria Meccanica, conferitagli dal Magnifico Rettore dell'Alma Mater di Bologna Giovanni Molari, a suggello di una carriera quarantennale nell'ambito della ricerca e dell'innovazione in ambito automotive. "Non è facile descrivere l'emozione che sto provando - ha commentato Reggiani nel corso della cerimonia - e allo stesso esprimere la gratitudine a tutte quelle persone che lo hanno reso possibile, a partire dal Magnifico Rettore. Come non posso ringraziare i miei collaboratori più stretti, e le aziende che mi hanno permesso di fare il lavoro più bello al mondo, in particolare Automobili Lamborghini, il suo Presidente Stephan Winkelmann e tutti i membri del Board".

A pronunciare la laudatio è stato il professor Nicolò Cavina, di fronte a quasi 500 ospiti, docenti del corpo accademico e rappresentanti di Automobili Lamborghini. Incisive le parole del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, Alfredo Liverani: "All'ingegner Reggiani il merito di aver contribuito allo sviluppo del territorio e della tecnologia italiana, grazie alla sua capacità di trasformare le proprie



visioni in ricerca, prodotti tecnologici di alto livello e in vantaggi per il territorio". Ed è grazie al contributo di Reggiani, "Che Lamborghini - ha commentato Winkelmann - ha raggiunto elevati risultati nell'ambito della Ricerca & Sviluppo. È un onore per me avere al mio fianco Maurizio".

Mirandolese, classe '59, appassionato di auto fin dall'infanzia Reggiani si diploma in Meccanica all'Istituto 'G.Galilei' e poco dopo comincia la sua lunga carriera. Nel 1982 viene assunto in Maserati, nell'87 entra in Bugatti e nel '95 in Lamborghini. Nel 2006 potenzia il dipartimento Ricerca & Sviluppo portando il team da 60 a oltre 300 persone, con implementazione dei più avanzati sistemi software di modellazione e simulazione, e progetta e realizza le sportive più significative del Toro e le few off derivate. Tra gli importanti traguardi raggiunti, quelli rivolti alla ricerca al servizio dei materiali compositi, fondamentali per lo sviluppo super-sportive del Toro. Nel 2008 apre il laboratorio Acsl a Seattle (Univer-

sità di Washington), stringe una partnership con la Boeing e nel 2017 crea due laboratori di ricerca sulle nuove tecnologie presso il MIT di Boston; collabora con lo Houston Methodist Research Institute, che fra i vari progetti ha consentito alla Lamborghini di spedire compositi sulla Stazione spaziale orbitante ISS per studiare il comportamento dei materiali in condizioni estreme. Il suo interesse e impegno nell'am-



bitto dei materiali compositi ha contribuito negli anni della sua Direzione Tecnica in Automobili Lamborghini a far depositare oltre 160 brevetti dando vita a importanti sinergie anche in ambito internazionale. Da anni ha avviato e gestito importanti collaborazioni con l'Università di Bologna. "È un orgoglio per Mirandola annoverare tra i propri concittadini personalità del calibro di Maurizio Reggiani, insignita di un titolo prestigioso come la Laurea ad Honorem in Ingegneria - dichiara l'Assessore allo Sviluppo del territorio Fabrizio Gandolfi - Ancor di più lo è se pensiamo che è originario di San Martino Spino. Un riconoscimento che premia un intero territorio, per l'apporto, la ricerca, l'innovazione che Reggiani ha saputo dare sia all'ambito dell'automotive, ma espressione anche e soprattutto di un territorio medesimo in cui questi valori sono da sempre alla base del lavoro in tutti i settori."

## Le reliquie di San Pio da Pietrelcina nella Chiesa di San Martino Carano. Dal 28 aprile, al 1° Maggio

Giornate di preghiera e di gioia. Le reliquie di San Pio da Pietrelcina saranno esposte nella chiesa di San Martino Carano a partire dal 28 aprile, fino al 1° maggio. "Per tutti noi, e per tutta la comunità - dichiara il parroco Padre Sebastiano Giso - è un evento importante. Avere tra noi le reliquie di San Pio in questo tempo pasquale è significativo, ci sprona ancora di più alla preghiera e all'accrescimento spirituale, anche attingendo dagli insegnamenti di questo 'pilastro' della fede cristiana qual è stato il Santo pugliese. È gradita - continua padre Sebastiano - la

partecipazione di tutti i fedeli e dei gruppi di preghiera per l'unità della chiesa. Gesù è vivo nei figli della luce, ricordiamolo sempre". L'arrivo delle reliquie, nella giornata di venerdì 28 aprile, sarà seguito dalla recita del santo rosario alle 17,30, a cui seguirà la messa alle 18,30, mentre alle 21,30 ci sarà la proiezione del film su Padre Pio. Sabato, 29 aprile, alle 8 le lodi, alle 10 il santo rosario, alle 12 l'Angelus, alle 15 la recita della Divina Misericordia, alle 17 la santa messa, l'Adorazione Eucaristica, i rosari e alle 20,30 la santa messa con i sacramentali. Domenica, alle

7 le lodi, alle 8 la santa messa, alle 9,30 la recita del rosario e alle 10 di nuovo santa messa. Si riprende alle 12 con l'Angelus, mentre nel pomeriggio alle 15 recita della Divina Misericordia, santo rosario, Adorazione Eucaristica alle 16,30 e meditazione sulla vita di Padre Pio; alle 17,30 Vespri, benedizione eucaristica e alle 20,30 santa messa con i sacramentali. Lunedì, 1° Maggio, alle 7 le lodi, alle 8 e alle 10 la santa messa (quest'ultima con benedizione degli uomini), alle 12 l'Angelus e alle 12,30 pranzo comunitario. La giornata si chiuderà alle 15 con la recita della Divina Misericordia.



## San Martino Spino 100 anni per la signora Catterina Calanca

Mercoledì 12 aprile, Catterina Calanca di San Martino Spino ha compiuto 100 anni. Il Sindaco Alberto Greco le ha fatto visita per formularle gli auguri di persona complimentandosi per il prestigioso traguardo raggiunto. Aneddoti e ricordi non sono mancati come quelli sulla vita della signora Calanca dedicata quasi interamente al lavoro nei campi. "Mi emoziona sempre fare visita ai nostri concittadini più longevi - ha detto il Sindaco - sono i depositari della memoria del territorio."



## S. Giacomo: al Parco Catellani Daniele Solieri insegna a ridere

Un pomeriggio all'insegna della risata per bambini, genitori e nonni. L'Associazione Simone Catellani ha voluto far trascorrere a famiglie e ragazzi una domenica davvero speciale al Parco, lo scorso 16 aprile. Il personal coaching Daniele Solieri, ingegnere e teacher di Yoga della Risata ha preso tutti simbolicamente per mano e... volò con le risate. Erano presenti circa 35 persone. È stata per tutti loro una esperienza nuova, divertente, che l'Associazione ha voluto testare prima di quella aperta a tutti, del 2 giugno.



## San Martino Spino realizzati lavori di manutenzione al Paleventi

Terminato l'intervento di manutenzione previsto presso il Paleventi di San Martino Spino. Sono stati eseguiti da parte del Comune, lavori di manutenzione e impermeabilizzazione; la pulizia e il trattamento degli elementi fuoriuscenti in acciaio tramite applicazione di apposito fluido protettivo-impermeabilizzante; realizzato poi un risvolto verticale a contenimento delle acque in arrivo, in continuità con la falda che in precedenza non

era stato fatto ed era presente una precaria lattoneria non conforme.



## Civiale il 7 maggio, celebra il Patrono S. Michele Arcangelo

Il 7 maggio, la parrocchia di Civiale festeggia il suo santo Patrono. Alle 10, nella sala Giovanni Facchini sarà celebrata la santa messa, e alle 12,30 seguirà il pranzo del costo di 25 euro, gratis fino a 5 anni, 10 euro per i bimbi dai 6 ai 12. Menù: maccheroni al pettine, gramigna paglia e fieno di ragù, cotoletta e contorno, dolce, acqua vino e caffè. Per iscrizioni Francesca 334.3977069; Alessandra 338.4625968.



## Civiale, parrocchia in pellegrinaggio il 13 maggio prossimo

La parrocchia di San Michele Arcangelo, organizza per sabato 13 maggio un pellegrinaggio presso il santuario della Madonna Boccardiro e San Geminiano, la partenza

è fissata per le 8; due le visite in programma ad entrambi i santuari, Santa messa e rientro. Il costo per i partecipanti è di 50 euro (20 euro di caparra prenotazione).

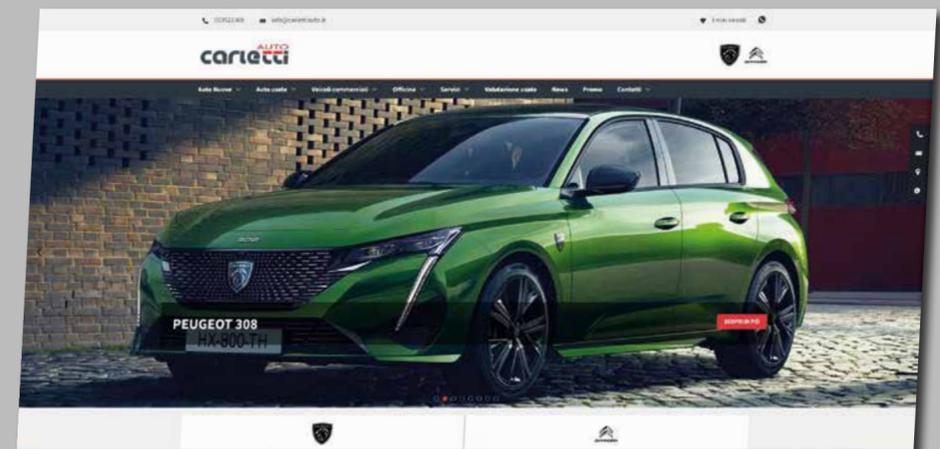
Quanti fossero interessati sono pregati di dare la loro adesione, telefonando in Parrocchia, 0535 653181; a Francesca 3343977069; ad Alessandra 338 4625968



SCOPRI IL  
NUOVO  
SITO!

carlettiauto.it

CONSULTA IL NOSTRO STOCK  
E PRENOTA VETTURE  
ED APPUNTAMENTI  
COMPLETAMENTE ONLINE



AUTO  
carletti

Carletti Auto s.r.l. - Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot

Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)  
Tel. 0535 22369 - Fax 0535 418462 - info@carlettiauto.it



# II° compleanno della Ciclovía del Sole, Mirandola fa festa con 50 ciclisti: dalle Valli a San Giovanni

Una ciclofesta per la Ciclovía del Sole, per celebrarne il compleanno. È quella che si è tenuta sabato 15 e domenica 16 aprile a Mirandola e nelle Valli e che ha visto la partecipazione di 50 persone, con entusiasmo al punto da esaurire le iscrizioni in pochi giorni. Nella prima giornata, con ritrovo presso la stazione ferroviaria di Cividale i ciclisti complice anche il bel tempo, hanno percorso la Ciclovía del Sole per raggiungere le Valli Mirandolesi e una volta in zona per andare in visita e alla scoperta di quanto di bello il territorio ha da offrire: il Barchesone Portovecchio, una struttura appositamente aperta per l'occasione, grazie anche al supporto di FIAB Modena, Codibike, Ciclistica Mirandolese e Cooperativa Agricola Focherini. Non poco lo stupore e la curiosità dei partecipanti all'ar-

rivo, così come l'interesse. Si è poi bissato con i festeggiamenti, il secondo giorno. Agevolati e soprattutto motivati da una fantastica giornata di sole, le iniziative per il compleanno della Ciclovía del Sole hanno raggiunto il clou, con l'arrivo e la festa organizzata presso San Giovanni in Persiceto, tappa principale della giornata. Presenti per l'occasione le ragazze del CEAS La Raganella del Comune di Mirandola, che il loro furgone elettrico hanno ospitato partecipanti e bambini con gadget e laboratori. Da segnalare che per l'occasione il gruppo di ciclisti FIAB Modena partito dalla Città dei Pico è stato premiato perché giunto primo a San Giovanni. Alla mirandolese Roberta Luppi di FIAB è andato un riconoscimento speciale: il tagliando del Comune di San Giovanni in Persiceto.



SOLE E BICICLETTA, CHE BELLO PEDALARE IN COMPAGNIA



# Don Fabio: "La Cresima in età adulta, un sacramento sempre più richiesto dai giovani"

"Ogni anno una ventina circa di cresimandi completa il cammino e ogni tre c'è chi inizia il percorso per il Battesimo"

Non solo il sacramento del Battesimo, ma anche e soprattutto la Cresima è sempre più richiesta da persone che hanno superato di gran lunga l'età canonica nella quale viene ricevuta, intorno ai 12-13 anni. Ogni anno, infatti, la Parrocchia di Mirandola prende per mano persone, in particolare del Sud Italia, che desiderano completare l'ordine dei sacramenti. "È un fenomeno a cui assistiamo da anni - dichiara Don Fabio Barbieri - ma che nella nostra città segue un ritmo costante, legato con ogni probabilità al pendolarismo lavorativo. Giovani d'età compresa tra i 20 e i 30 anni, e a volte anche in età più avanzata che per una serie di ragioni non hanno potuto celebrare la cresima e una volta adulti chiedono di essere accompagnati. Le ragioni - spiega Don Fabio - sono spesso funzionali alle nozze, anche se, volendo, ci si potrebbe sposare

senza aver compiuto il rito della cresima, oppure al fatto di dover fare da padrino o da madrina a un battezzando, ruolo che comporta una certa responsabilità spirituale o, ancora, per completare il cammino cristiano dei sacramenti. E proprio in questi giorni ha bussato alla porta del mio ufficio una ragazza che desidera fare la cresima, e nei prossimi giorni incontrerò altri tre giovani cresimandi adulti. Noi siamo ben felici di prenderli tutti per mano". Se da più parti si parla di perdita di fede e di progressivo paganesimo e impoverimento morale della società, dall'altro si assiste a un rinnovato fervore spirituale che, proprio durante la Veglia di Pasqua, in Duomo, ha visto una giovane ragazza d'origine venezuelana, Kellymar, ricevere il battesimo, mentre la mamma Marjorie la cresima. "I giovani che decidono di iniziare il cammino per

la cresima vengono seguiti da due catechisti attraverso una serie di incontri disposti nell'ordine di 4 o 5 mesi. Poiché spesso lavorano, e in genere osservano orari differenti è difficile costituirli in gruppi, e così vengono seguiti individualmente o due, tre per volta. Alla fine del percorso, i ragazzi sono pronti per essere cresimati, non necessariamente qui da noi, ma anche nel paese d'origine, se preferiscono, dove tornano con tanto di nostro attestato di 'studio' del catechismo frutto di un percorso interiore profondo. La maggioranza, tuttavia - sottolinea Don Fabio - decide di fare qui, a Mirandola, il rito cresimale e la prassi vuole che i parroci della Diocesi debbano inviare richiesta di delega al Vescovo Erio Castellucci. Ogni anno - conclude il Parroco - si tengono incontri molto edificanti nel cammino di fede, alla presenza del Vescovo, rivolti a catecumeni e



cresimandi della Diocesi accompagnati dai loro catechisti". E anche quest'anno saranno almeno una quindicina i giovani che riceveranno la Cresima nella nostra parrocchia.

## MISTER TRED Day

### SCUOLE E CITTADINI IN FESTA

per una sfida all'ultimo **RIFIUTO ELETTRONICO**

# SABATO 20 MAGGIO

## MIRANDOLA

presso sede AIMAG  
via Maestri del Lavoro 38  
dalle 9.30 alle 17.00

Promosso da:

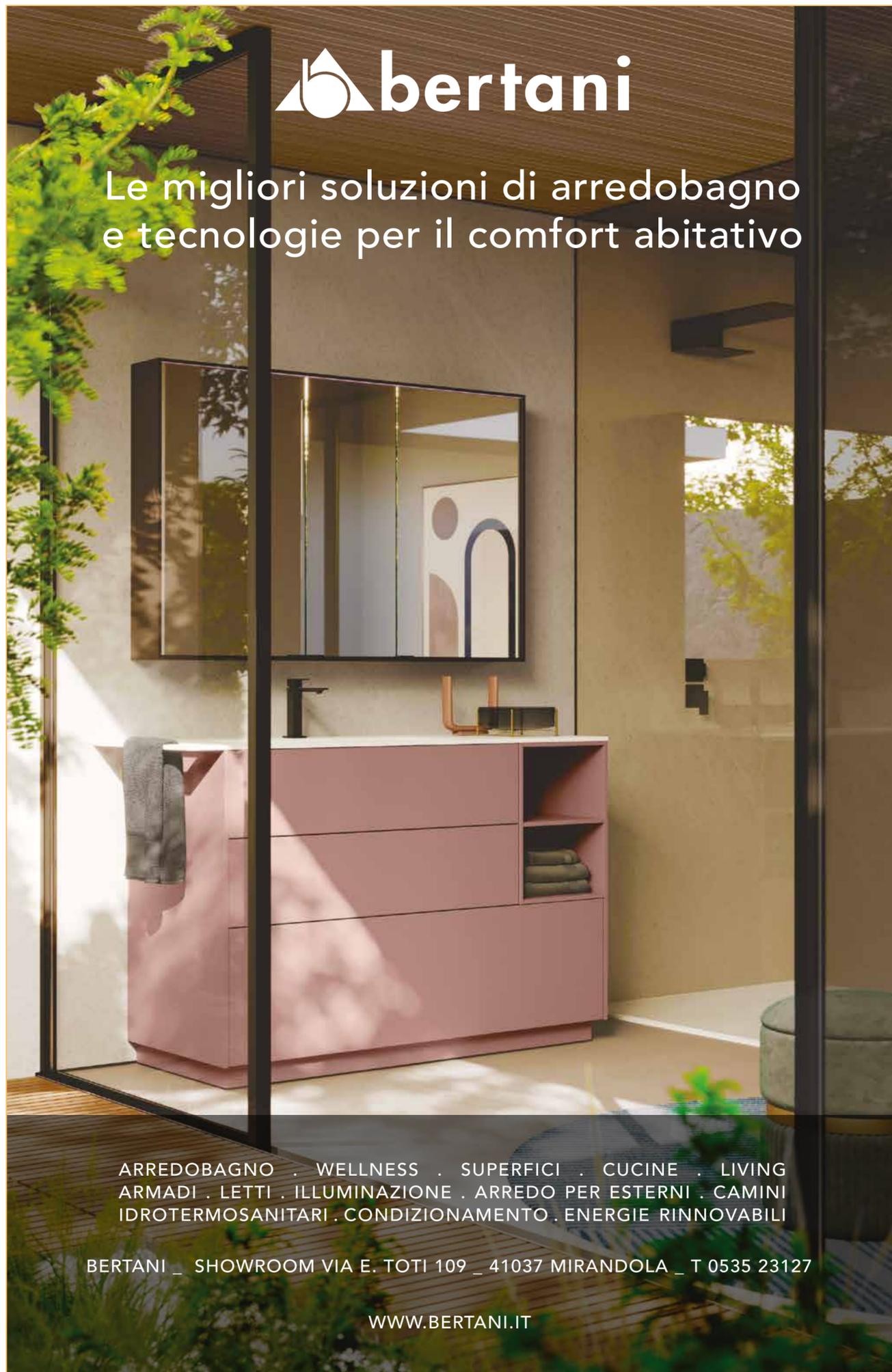
In collaborazione con:

**Ciao, sono Mister TRED!**  
Portami i piccoli elettrodomestici Fuori uso e **FAI VINCERE LA TUA SCUOLA!**

[www.lalimacra.org](http://www.lalimacra.org)


**bertani**

Le migliori soluzioni di arredobagno e tecnologie per il comfort abitativo



ARREDOBAGNO . WELLNESS . SUPERFICI . CUCINE . LIVING  
ARMADI . LETTI . ILLUMINAZIONE . ARREDO PER ESTERNI . CAMINI  
IDROTERMOSANITARI . CONDIZIONAMENTO . ENERGIE RINNOVABILI

BERTANI \_ SHOWROOM VIA E. TOTI 109 \_ 41037 MIRANDOLA \_ T 0535 23127

WWW.BERTANI.IT

## Lions Day in piazza Costituente con screening gratuito antidiabetico: 300 le persone controllate

Il Lions Day per promuovere i valori del lionismo nella nostra comunità. Coerenti con l'etica del servizio che vuole i Lions partecipanti attivi al bene della comunità, lo scorso 15 aprile si è svolto a Mirandola il Lions Day. Una manifestazione che ha visto i soci del Lions Club locale farsi promotori e impegnarsi direttamente in una campagna di screening gratuito antidiabetico rivolto alla comunità. Si tratta di controlli medici di routine per i diabetici, ma che possono segnalare sintomi nascosti di malattie metaboliche, come il diabete (e non solo), in persone all'apparenza sane. Oltre trecento cittadini si sono sottoposti al test della glicemia, della misurazione della pressione sanguigna e all'esame del fondo oculare. Il Lions Day ha ricevuto la gradita visita di ospiti istituzionali, quali **Alberto**

**Greco, sindaco di Mirandola, Federica Luppi, assessore alle Politiche sociali, salute e mobilità di Mirandola, e Graziella Zacchini, vicesindaco di Medolla, i quali hanno espresso unanime consenso e soddisfazione per l'iniziativa. Dopo l'esame, ai partecipanti è stato messo a disposizione, con offerta libera da destinare all'Associazione Giovani Diabetici, AGD, di Modena il "pane solidale" prodotto e generosamente donato da quattro fornai di Mirandola. Lions Club Mirandola, eletti i nuovi organi direttivi. Nei giorni scorsi è avvenuta l'elezione dei nuovi organi direttivi (presidenza e consiglio) del Lions Club Mirandola per la prossima annata lionistica 2023-24. All'attuale presidente, Paolo Vincenzi, dal prossimo primo luglio, succederà Paolo Campedelli che guiderà il Club nel suo 58esimo dalla**



fondazione. Il presidente-eletto, stimato professionista operante a Mirandola nel ramo bancario-assicurativo, intende impostare il suo programma annuale approfondendo i diversi aspetti della sostenibilità, argomento chiave per la sopravvivenza del nostro pianeta. Si consolida quindi l'impegno del Club al servizio della comunità.

## Incendio in via Focherini: danni, ma nessun contuso o ferito

Nella notte fra Lunedì 10 Aprile e Martedì 11 un incendio - divampato in un complesso residenziale in Via Focherini a Mirandola - ha creato panico e causato danni allo stabile (ancora da quantificare). Un brutto spavento, alimentato dalla grigia colonna di fumo che ha invaso nel cuore della notte tutti il vano scale. Grazie al pronto intervento degli agenti della Polizia di Stato e successivamente di Vigili del Fuoco, Polizia Locale e operatori del 118, è stato possibile fornire immediato aiuto ai residenti che, preoccupati, si erano rifugiati sui balconi delle rispettive abitazioni; due di loro hanno preferito recarsi al Pronto Soccorso per accertamenti, preoccupati dall'inala-

zione di fumo. Anche il **Sindaco Alberto Greco** si è recato in Via Focherini per un sopralluogo ed sui danni causati dalle fiamme.



## Cicloamatori Mirandola: il 25 aprile, 30ª pedalata ecologica

Sport, ecologia, ambiente e benessere sociale. Sono queste le parole che fanno da sfondo alla 30ª edizione della Pedalata Ecologica organizzata dai Cicloamatori Mirandola per mantenere alti i valori dello sport da vivere in un ambiente sano per il nostro futuro e quello delle future generazioni. Ritorna martedì 25 aprile con ritrovo alle ore 16,30, davanti al Teatro Nuovo in piazza Costituente, la tradizionale "Pedalata Ecologica, aperta a tutta la cittadinanza e invitata a "pedalare insieme" per circa 15 km nel verde delle campagne mirandolesi, ad andatura turistica accessibile a tutti, dai bambini ai più anziani. L'arrivo è previsto a Mirandola presso Villa Tagliata

in Via Dorando Pietri dove sarà offerto a tutti i partecipanti un ristoro offerto dalla direzione della Villa. Info: Ivo 335 8268966.



## Successo di visite per la prima mostra B/N di Vanni Calanca

Si è conclusa nel segno del successo, di pubblico ed interesse la mostra "Black and White Vanni Calanca 35 anni con Leica". Allestita in piazza Ceretti 9 sono stati in tanti a visitarla mentre positiva è stata anche la vendita di diverse stampe delle foto realizzate negli anni il cui ricavato andrà in beneficenza. Tra le trenta circa le personali dal Sig. Calanca, realizzate a Mirandola, questa è

stata la prima in bianco e nero. **Prossimi appuntamenti in piazza Ceretti:** in occasione della giornata mondiale dell'astronomia, i prossimi 29 e 30 aprile si terrà la mostra "Uno sguardo nel cosmo", a cura di Latitudo 44.5. Dal 23 aprile al 7 maggio invece, sarà la volta di un'altra esposizione, ma su "Fatima Miris Attrice, cantante, regina del trasformismo", curata da Dino M. d. L. Cassanelli.



## 'Casa green': "Nervi saldi e tanta pazienza tra i meandri di una burocrazia che pare non finire mai"

I mirandolesi raccontano la loro esperienza alle prese con il Bonus 110%. "Il consiglio è di affidarsi a imprese serie e competenti"

"Burocrazia da paura, nervi saldi e tanta pazienza". Per chi è ricorso al Bonus 110% per l'adeguamento 'green' della casa in base alla direttiva UE 'Energy performance of building' la regola numero uno è la pazienza unita alla determinazione.

La strada irta di ostacoli e di attese ha causato qualche desistenza, ma i più hanno proseguito il cammino, oggi vera e propria testimonianza di 'sopravvivenza'. La direttiva Ue sull'efficiamento energetico di edifici pubblici e privati trascina da mesi polemiche e preoccupazioni. Gli attori in gioco sono tanti e se si ferma una pedina il puzzle si blocca.

Di pratica lunga e farraginoso ne sa qualcosa Giorgio Mantovani che, a soli 33 anni, può commentare: "La burocrazia ti fa ammattire e anche se hai un architetto di grande professionalità, come è il mio, le richieste integrative alla pratica sono così numerose che rischi di voler buttare tutto all'aria". Lui è tra quelli ad aver anticipato di tasca propria la ristrutturazione 'green' della casa. Sono quattro le metodologie previste. Il privato può accedere al 110% nei seguenti modi: 1) finanzia il progetto e chiede il rimborso in banca; 2) porta direttamente in detrazione l'importo; 3) chiede un prestito ponte o prefianziamento; 4) pratica lo sconto in fattura d'accordo, con l'impresa che si accolla l'onere. "Per me - dichiara Mantovani - è stato un vantaggio poter usufruire dei risparmi di famiglia e così dopo l'approvazione della pratica ho avanzato alla banca



la richiesta di rimborso. Dopo quattro mesi ho riscosso il primo Sal (Stato avanzamento lavori) e sono in attesa del secondo, e alla fine non posso nemmeno lamentarmi sui tempi di riscossione, più rapidi del previsto. Ho preferito - continua - procedere privatamente, contando sull'aiuto di papà, poiché i costi bancari per me erano troppo esosi. Quanto alla parte estranea al 110%, mi sarà restituita nell'arco di dieci anni. Ho sfruttato tutti i massimali e così - spiega Mantovani - sono autosufficiente sotto il profilo energetico; la casa è in classe A e tra due mesi potrò abitarvi".

Claudio Paradisi è stato tra i primi a recarsi in banca per il 'prestito ponte'. "Tra i primi - racconta - ma di fatto sono finito tra gli ultimi per cui è stata accolta la domanda, perché la burocrazia allunga sempre i tempi. Nonostante tutto ho avuto la forza di andare avanti e la fortuna d'essermi affidato a ditte serie, che non solo hanno lavorato con tanta professionalità, ma che continuano a supportarmi. Tra infissi, cappotto, caldaia,



fotovoltaico e vari inghippi indipendenti dalle imprese a settembre 2022 ho concluso i lavori e oggi, dopo l'odissea trascorsa, tiro un sospiro di sollievo, e attendo fiducioso il credito".

Se modificare la classe energetica di villette e bifamiliari è una corsa ad ostacoli tanto più può esserlo per i condomini, "Ma molto dipende dall'impresa scelta", fanno sapere gli addetti ai lavori. Più la ditta è seria più la 'casa green' è assicurata, anche se le problematiche non mancano. Lorenzo Luppi, titolare dell'omonimo studio Termotecnico, residente in una delle villette di via Vittorio



Veneto, costruite dal Re per i reduci della guerra 15-18, parla di "difficoltà enormi, sopraggiunte per l'ingresso, nell'ottobre 2021 del Decreto antifrode di Draghi, che ha causato il blocco dei fondi. "Prima del Decreto, i soldi fluivano senza controlli, senza alcuna tracciabilità. La situazione si è poi sbloccata - dichiara Luppi - e l'intervento 'green' è riuscito molto bene. Nel frattempo, come progettista, ho lavorato moltissimo sulle pratiche complesse dei clienti".

Alberto Berni, un lungo passato in banca che gli ha permesso di muoversi con dimestichezza nella scelta dell'impresa referente per l'istituto bancario, si ritiene più che soddisfatto. "Mi sono affidato a professionisti seri, a una impresa professionale utilizzando la formula dello smobilizzo del credito o sconto in fattura. L'intervento di ripristino - racconta - è stato notevole, anche in considerazione del fatto che la casa risale agli anni '70, e ha compreso l'antisismica, oltre ad una serie di lavori di abbellimento interamente a mio carico".



## 'Luigia è viva e continua ad essere ogni giorno con noi'

Mattinata di grande emozione e partecipazione, quella di sabato 15 aprile, alla scuola di infanzia Sergio Neri di Mirandola, per il ricordo di Luigia Aliperti, l'insegnante in servizio a Mirandola scomparsa prematuramente un anno fa. Dopo l'omaggio dei 'suoi' bambini e delle colleghe, lo scorso anno, nel vicino campo sportivo, con il lancio di centinaia di palloncini, a lei è stato intitolato il salone all'interno della scuola. Un ricordo del suo volto e del suo messaggio di amore sconfinato per la vita e per il suo lavoro scolpito nel rame della targa realizzata spontaneamente da Renzo Bonomi, lattoniere di Brescia, conosciuto a distanza in un gruppo di preghiera durante il lockdown. "Appena ho saputo dell'idea di intitolare uno spazio, mi sono offerto per realizzare una targa in suo ricordo. Era, anzi è, una persona straordinaria capace di dare forza e sostegno a tutti" - dice. Anche lui non poteva mancare all'appuntamento. E anche in lui è vivo e percepibile quel sentimento



che viene espresso, in maniera naturale, da tutti i presenti e in coloro che al microfono la ricordano. Come collega, come amica, come figlia. Che non se ne è mai andata. Capace di essere sempre presente. "Amava il suo lavoro, i suoi bambini le sue colleghe diventate amiche" - afferma papà Giovanni, giunto

insieme alla famiglia di Luigia da Saviano, paese d'origine. "Tra varie opportunità di insegnamento, aveva scelto Mirandola, aveva scelto questa scuola, questa realtà. È bello vedere e sentire quanto di buono e di bello Luigia ha saputo portare". Ad intervallare gli interventi c'è il violino di Gaetano Dolce, della scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli. A rappresentare il Comune il **Vicesindaco Letizia Budri**: "Abbiamo avuto modo di conoscere e apprezzare le grandi qualità umane e professionali di Luigia e siamo onorati ed emozionati nel condividere oggi il suo ricordo" - afferma. "Non l'ho conosciuta direttamente ma attraverso le parole e i ricordi affettuosi delle sue colleghe che hanno fortemente voluto questo momento" - ha affermato l'attuale Dirigente Raffaella Pellacani. A condividere con Luigia il percorso professionale al Sergio Neri, l'ex dirigente Tiziano Mantovani: "Ricordo il suo grande impegno e l'amore per il proprio lavoro. Si metteva sempre in discussione e mi chiedeva spesso consigli su come migliorare il lavoro e il funzionamento della



scuola per il bene dei bambini". Toccante il ricordo delle colleghe che nel tempo sono diventate amiche, capaci di supportarsi reciprocamente nella vita professionale e in quella oltre la scuola. E che oggi la ricordano come sempre presente. Maria Claudia Mazzali (che oggi ricopre il ruolo di collaboratrice della dirigente già ricoperto da Luigia), Tania Panza, Roberta Maretti e Daria Gozzi. Insieme hanno preso per mano il piccolo Riccardo che di suo pugno scrisse una poesia alla maestra Luigia. Immortalato in un foglietto legato ad un palloncino, per essere portato dal giardino della scuola, nel cielo dal quale Luigia guarda e ancora protegge i suoi bambini. Una presenza forte e viva quella di Luigia ricordata anche da Don Fabio Barbieri che a lei ha rivolto la preghiera prima di procedere alla benedizione della targa scoperta tra la commozione dei tanti presenti. A concludere una cerimonia bellissima di cui rimarrà anche il ricordo grazie alle piantine nate e cresciute nel giardino della scuola primaria, e che il personale della scuola ha deciso di regalare ad ognuno dei presenti.



### Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975

Servizi all'avanguardia alla portata di tutti



**ACOF**  
MIRANDOLA  
ONORANZE FUNEBRI



**TERRACIELO**  
FUNERAL HOME  
Mirandola

*Il posto più bello dove dirsi addio*

**MIRANDOLA**  
VIA STATALE NORD 41  
LUNGO IL VIALE  
DEL CIMITERO URBANO

**0535 222 77**  
**339 876 7111**  
**335 226 811**

Viale Circonvallazione 108/110  
MIRANDOLA - MO

**Tel. 0535 730147**  
**Tel. 331 4250653**



da 25 anni  
La pizza al taglio

**MAGGIOLINO**  
PIZZA DA ASPORTO

**APERTO DA LUNEDÌ A SABATO**

È GRADITA LA PRENOTAZIONE





# TRIBUNA POLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

GUGLIELMO GOLINELLI - Lega per Salvini premier

## LA REGIONE TAGLIERÀ ANCHE IL PRONTO SOCCORSO



Dal 1° maggio la scure della Regione potrebbe tagliare una parte importante del Pronto Soccorso dell'ospedale di Mirandola. Uno scenario che da ipotesi e indiscrezione è purtroppo sempre più vicina ad essere realtà. Pochi giorni fa la Lega in Regione ha interrogato l'Asses-

sore alla Sanità Raffaele Donini per sapere se corrisponde al vero che "per ridurre la spesa e per sopperire alla mancanza di personale nella medicina di urgenza, l'assessorato e le direzioni generali, senza concordare con le organizzazioni sindacali, i comitati consultivi misti e anche lo stesso personale in servizio, vogliono ripristinare il personale mancante degli ospedali maggiori (Modena, Carpi) recuperando personale dagli ospedali di prossimità, (Vignola, Mirandola, Pavullo), sostituendo il personale spostato con una maggiore integrazione con la medicina di continuità (Guardia Medica)". L'Assessore Donini non ha risposto in modo chiaro, non ha detto né sì né no, non ha negato tale ipotesi, facendo sottintendere che l'indiscrezione è vera. Dal 1° maggio

il Pronto Soccorso dell'ospedale potrebbe essere operativo per sole 12 ore. La motivazione è la stessa utilizzata per motivare la chiusura del punto nascite: la mancanza di personale. In quel caso la Lega fece emergere che la regione aveva chiesto la deroga all'apertura allegando un parere tecnico contrario alla deroga stessa nel quale si chiedeva la chiusura del punto nascita al 31 dicembre 2022. Chiuse alla vigilia di Natale. Praticamente la stessa cosa sta avvenendo per il Pronto Soccorso. La modalità è la stessa adottata con i precedenti tagli e depotenziamenti, con la Regione che decide di colpire la periferia, tenendo nascosta l'informazione all'Ospedale e al Sindaco capodistretto (Mirandola), per poi a giochi fatti sostenere che non si poteva

garantire la sicurezza del servizio, che non si è trovato il personale ecc. Il tutto con l'omertà dell'AUSL e del Pd locale, che in alcuni casi addirittura ha spalleggiato lo smantellamento dell'ospedale di Mirandola, come con il PAL che l'ha declassato o con il Punto Nascite, dove alcuni sindaci Pd ne hanno avallato la chiusura. In questo caso però, con la chiusura anche solo parziale del Pronto Soccorso e quindi la perdita dell'emergenza urgenza, il Santa Maria Bianca non sarà più un ospedale, ma un poliambulatorio. Questi sono i risultati della politica sanitaria del Pd, dell'aver abbandonato l'ospedale baricentrico, dei "due ospedali di pari livello", dalla mancata revisione del PAL - che al di fuori di Mirandola non chiede nessuno e dell'integrazione con Carpi.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

## IL 25 APRILE A MIRANDOLA, UNA BELLA FESTA PER TUTTI



La sfilata della Colonna della libertà che percorrerà Mirandola nella giornata del 25 aprile è una bellissima iniziativa, e siamo orgogliosi e contenti di averla Mirandola. È una sfilata che unisce tutti e capace di superare quelle divisioni che Anpi e PD vogliono sempre creare, come se

il 25 aprile fosse la festa di un partito e di una parte politica. Nel criticarla PD e Anpi dimostrano poi una grande incoerenza visto che la stessa manifestazione è stata patrocinata dalla stessa Anpi, negli anni passati, in altre città. Ma non c'è niente da fare, anche quest'anno queste forze politiche hanno deciso di criticare e strumentalizzare, decidendo di non partecipare alle iniziative pubbliche, del comune. Perdendo ancora una volta la possibilità di unirsi all'intera città condividendo i valori del 25 Aprile come memoria storica condivisa. Per criticare si sono addirittura aggrappati all'aspetto dell'inquinamento acustico e dell'aria che la colonna creerebbe. Purtroppo, a quasi 80 anni dalla Liberazione dal nazifascismo, come

pure di recente è avvenuto per la strage della Corriera Fantasma e di quelle dell'immediato dopoguerra, sembra quasi che PD e Anpi facciano a gara per erigere steccati ideologici e rintuzzare polemiche che speravamo potessero essere una volta per tutte superate. Personalmente vedo oggi il 25 Aprile come una giornata di Festa Popolare, di Piazza, con persone di diverse estrazioni politiche, che superi le divisioni. Ma vorrei un 25 Aprile senza divisioni anche nell'organizzazione di convegni, momenti di approfondimento e di studio, con il coinvolgimento di scuole e studenti. Concentrati sui temi fondamentali della democrazia e della libertà, mai scontate, sempre da difendere e da riempire di significato. Vediamo

che in tutte le democrazie occidentali politica e istituzioni stanno attraversando tempi di forte regressione Democratica. Aggiungo, per dissipare equivoci, che nel resto del mondo è molto peggio. Ciò detto, crediamo che la colonna della libertà sia una occasione per unire in una giornata di festa, anche per vedere finalmente sotto una altra ottica quelle divise e quei mezzi che accompagnarono momenti drammatici della nostra storia. Perché non è cancellando parte della storia e dei suoi simboli che si rende onore alla verità, anzi la si calpesta e offende. Mirandola, con la Colonna della Libertà, vuole essere e sarà simbolo di riappacificazione in una festa per tutti. Il 25 aprile è la festa di tutti non solo del PD.

ROBERTO GANZERLI - Partito Democratico

## CAMPO DI CALCIO QUARANTOLI: LA GIUNTA FACCIA CHIAREZZA SU STOP AI LAVORI, SPESE E TEMPI DEL CANTIERE



È dal 24 gennaio 2022, data dell'inizio lavori, che il lungo calvario della tribuna del campo di calcio di Quarantoli non conoscesse. Il cantiere infatti è fermo da mesi rispetto ai 120 giorni utili consecutivi fissati per la realizzazione del manufatto. Alla data attuale nulla è stato reso

ufficiale dall'Amministrazione comunale come dalla Direzione lavori sulla possibile ripresa del cantiere come sulla sequenza temporale dei vari interventi previsti, ivi compreso il "riassetto completo del campo e degli spazi adibiti agli allenamenti". Già il Sindaco Alberto Greco, in una sua dichiarazione in nota stampa del 14 gennaio 2021, sembrava non lasciare alcun dubbio sull'urgenza dell'opera, come sulla necessità di fare presto. Una urgenza che il gruppo PD condivide, anche alla luce dello straordinario impegno che la Polisportiva Quarantolese insieme all'intera frazione, da anni sta testimoniando - unica a Mirandola - tra le file della prestigiosa categoria "Promozione". Per cercare un "bandolo a questa

matassa" di un fermo lavori in essere da troppi mesi, ai pesanti disagi vissuti dalla Quarantolese e al "rispetto" del denaro pubblico impegnato, abbiamo portato in consiglio comunale una interrogazione. Nello specifico chiediamo: se e quando riprenderanno i lavori per l'ultimazione funzionale della tribuna, il riassetto del campo principale e la realizzazione del campo di allenamento; se corrisponde al vero che nell'appalto assegnato non sono stati previsti interventi e lavori di completamento della struttura come: le tamponature dei gradoni della tribuna, i parapetti superiori e delle scale, i portoni dei locali magazzino e le recinzioni degli spazi riservati al pubblico; se in corso d'opera della Giunta un aggiuntivo stanziamento

di 80 mila euro per il completamento funzionale dell'opera; se i lavori della tribuna e di riassetto del campo saranno conclusi entro i tempi necessari per poter disputare il prossimo campionato '23/24 a Quarantoli. Lo sport è portatore di valori per chi lo pratica ma l'emozione che provoca è in grado di unire una intera comunità. Ma una attività sportiva può anche considerarsi una delle forme di promozione più efficaci per un territorio grazie alle sue capacità di esaltare le peculiarità geografiche e quelle turistico sociali. Quindi ogni giorno che passa con un impianto sportivo chiuso o sottodimensionato rispetto le sue piene potenzialità è un giorno perso per gli sportivi sul campo e per tutta la comunità che li circonda.

GIORGIO SIENA - Lista Più Mirandola

## HERA: ALLA CONQUISTA DI AIMAG?



La discussione sulla continuità del governo pubblico di AIMAG, attualmente garantito con scadenza il 30 aprile 2023 dal Patto di Sindacato, non risulta a tutt'oggi giunta ad una conclusione che ne preservi l'autonomia. Diventerebbe possibile l'ingresso

di Hera con una possibile intesa con le Fondazioni bancarie di Mirandola e Carpi (soci privati) e con l'accordo di alcuni Sindaci per superare la Governance pubblica esclusiva e verosimilmente con un futuro controllo della stessa maggioranza azionaria. Una scelta che avrebbe come conseguenza la perdita certa del valore territoriale, valore che si traduce in definizione di indirizzi e priorità, benefici occupazionali, attenzione all'utente nella gestione dei servizi e conferimento annuale degli attuali utili di esercizio ai comuni soci. La Lista Civica +Mirandola che ha già presentato, sull'argomento, diverse proposte in Consiglio

Comunale e nella Unione dei Comuni, ritiene che la discussione sul futuro di AIMAG debba diventare finalmente esplicita e trasparente, anche attraverso il confronto di opinioni opposte. Oggi sarebbe grave decisione affidare nei fatti a HERA il controllo di AIMAG, magari con la nomina del management e con il favore di Sindaci che hanno agito, finora, senza assumere posizioni chiare e esplicite. Nel 2024 la quasi totalità dei comuni (Mirandola e Carpi fra questi) andranno al voto per il rinnovo del mandato amministrativo 2024/2029. Le decisioni sul futuro di AIMAG hanno tale rilevanza economica,

occupazionale, strategiche, da non poter essere assunte da amministrazioni a fine mandato e da Sindaci perlopiù non rieleggibili. È necessario ora il confronto politico aperto mediante il voto amministrativo, su strategie, obiettivi e strumenti di gestione. La soluzione giusta oggi è solo quella adottare l'attuale Patto di Sindacato, senza alcuna modifica, al 31 dicembre 2024, per consentire alle amministrazioni future di assumere decisioni frutto di condivisione dopo il voto politico-amministrativo. Nel frattempo AIMAG ha tutte le condizioni anche finanziarie per sviluppare gli investimenti ottenuti a valere sul PNRR e quelli previsti negli obiettivi strategici.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

## IL 25 APRILE E LA COLONNA DELLA LIBERTÀ



La Colonna della Libertà è una manifestazione itinerante costituita da mezzi della 2° Guerra Mondiale guidati da figuranti in divisa che fanno un percorso diverso ogni anno nell'ambito delle celebrazioni del 25 Aprile. Dal 2008 gira nelle zone che videro l'arrivo degli "Americani" nel 1945:

da Roma a Firenze, Bologna, Verona Mantova, Parma e tante altre località, patrocinata dai Comuni attraverso e in alcune edizioni anche dal Presidente della Repubblica. Mai un problema, solo un bel momento di festa e di rievocazione storica... poi la Colonna è stata invitata a Mirandola ed è iniziato il delirio. La pietra dello scandalo sapete qual è? Che gli automezzi tedeschi o repubblicani sono guidati da figuranti in divisa tedesca o repubblicana! A me sembra normale, chi dovrebbe guidare quei mezzi? Gente in divisa Americana o Inglese? Invece l'ANPI di Mirandola si è molto risentita per l'ingresso trionfale (!) a Mirandola di -individui che rappresentano gli autori di soprusi, prevarica-

zioni, ingiustizie, torture, morti e stragi." Non ci siamo: la storia della Liberazione è fatta di vincitori e di vinti. Noi, figli della Resistenza e le nostre istituzioni democratiche siamo i vincitori, ma in ogni "trionfo" che si rispetti ci sono anche i vinti, ovvero nel nostro caso i repubblicani ed i tedeschi. Se la Colonna della Libertà è il trionfo della Liberazione, perché non dovrebbero esserci anche gli sconfitti, aggiogati metaforicamente al carro dei vincitori? Mi sembra che l'ANPI e tutti quelli che hanno attizzato questa polemica, contestando una manifestazione che gira per l'Italia da 15 anni senza creare problemi, abbiano abboccato all'amo di chi non aspettava altro che un'occasione di scontro politico". Mettere sullo stesso piano vicende

come la "corriera fantasma" con la Colonna della Libertà è ridicolo e controproducente. Sono due cose diverse, da trattare diversamente: nel primo caso c'è il tentativo palese della destra di nobilitare i suoi "caduti" e di far passare il concetto che anche loro sono degni di onori, cosa inaccettabile per una repubblica figlia della Resistenza. Nell'altro caso si tratta di una rievocazione con tutti i limiti che hanno queste attività. I figuranti repubblicani e tedeschi ci sono sempre stati, ma non ricordo proteste dell'ANPI in altre città. Farebbe ridere se a Mirandola non fosse permessa l'entrata dei figuranti "nemici" perché abbiamo avuto dei martiri partigiani. Perché, forse in altre città come Parma non ce ne sono stati?



info@indicatoreweb.it  
scrivi una mail se vuoi contattare  
la nostra redazione

L'INDICATORE  
MIRANDOLESE

**CONTENUTI EDITORIALI**  
Direttore responsabile:  
Filippo Pederzini  
info@indicatoreweb.it  
ufficio.stampa@comune.mirandola.mo.it

**IN REDAZIONE**  
Valentina Corsini  
Viviana Bruschi  
Gianni Galeotti  
Enrico Bonzanini  
Guido Zaccarelli

**GRAFICA**  
Impaginazione  
a cura di TreTigri  
su progetto grafico  
di Nevent  
Comunicazione

**PUBBLICITÀ**  
Gruppo RPM Media s.r.l.  
via Agrini, 47-Mirandola (MO)  
tel. 0535 23550  
fax 0535 609721  
indicatore@grupporpm-media.it

**STAMPA**  
F.D.A. Eurostampa s.r.l.  
Borgosatollo (BS)  
tel. 030 2701606

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877  
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95  
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita



# ECONOMIA

## Gelate, grandine e l'ennesimo duro colpo all'agricoltura. L'appello degli imprenditori al Ministro

**"La nostra pera e non solo quella - dicono - rischia l'estinzione. La politica si muova, o avanti così, il nostro destino è segnato"**

Pereti distrutti dalle gelate e dalla grandine dei giorni scorsi caduta in particolare a Quarantoli, Gavello, Cividale, Mirandola, e in alcuni altri centri dell'Area Nord come Medolla, San Felice, San Biagio. L'ennesimo colpo basso al settore agricolo, che mette a rischio nei prossimi mesi anche le celle frigo di consorzi e cooperative ortofrutticole.



"Di anno in anno cala la produzione, avanti di questo passo e il nostro comparto agricolo è destinato a sparire. In due anni il settore registra il 40% di espanti di frutteti". Luigi Golinelli, imprenditore agricolo e fondatore, due anni fa, della chat 'Pere a due euro' (per evidenziare il costo del mercato a scapito dei produttori, con un guadagno di 50 centesimi al kg), lancia un appello al Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida. "Venga qui a visitare la nostra area, patria della pera, esportata anche all'estero, ma che ora rischia l'estinzione. Ciò che rende il quadro sempre più drammatico, è il continuo mancato rispetto del nostro lavoro, ormai siamo dimenticati da tutti. Le nostre associazioni di categoria facciamo fronte unico per tutelarci e far valere le nostre istanze con Stato e Regione".

Dopo l'incontro, un mese fa, organizzato dal Copoi (Coordinamento produttori ortofrutticoli italiani), Golinelli sottolinea il lento inescra-

bile declino dell'agricoltura. "Stiamo effettuando trattamenti per salvare le piante ferite e durante le gelate abbiamo lavorato di notte con il pirodiserbo per scaldare il terreno. Continuiamo a fare sacrifici, che vengono vanificati da politiche europee, mancanza di manodopera e una crisi che attanaglia l'agricoltura da lungo tempo. Oltre alle calamità, la cimice, l'alternaria, la valsa ceratospenna e la siccità hanno ridotto il raccolto e con esso il fatturato". Poi rivolgendosi all'Amministrazione Comunale, chiede di intervenire su Aimag e Sinergas per una riduzione delle utenze e della tassa rifiuti: "Noi agricoltori siamo al collasso".

Un disagio, quello degli agricoli, mitigato solo in parte dall'intervento delle polizze assicurative, "Chet tuttavia propongono tariffe troppo alte a fronte di risarcimenti irrisori. Servono detassazioni, contributi e indennizzi".

Varietà antiche e pregiate come

la Kaiser, l'Abate Fetel e la Decana rischiano di scomparire travolte da anni di crisi; ma anche meloni e altre colture sono in serio pericolo. "Noi agricoltori lavoriamo quasi gratis, e la nostra categoria ha perso ormai il concetto di dignità - dichiara Davide Giovannelli - Perché non cambia mai nulla. Il nostro Paese non riesce a salvaguardare una risorsa eccellente come l'agricoltura. Di anno in anno, e ne sono passati dieci, abbiamo assistito a un livellamento dei prezzi a fronte di un calo della produzione. Senza contare che raccogliamo pere bellissime e squisite, che ci vengono scartate. È sufficiente un segno minimo, una macchiolina invisibile, cinque millimetri in meno di circonferenza perché le cooperative di conferimento scartino i frutti, come se venissero fabbricati a macchina, tutti uguali. Salvo poi vedere le pere nei supermercati, brutte e cattive, in vendita a tre euro al kg quando a noi

danno meno di 50 centesimi, e a un anno di distanza. La conservazione della frutta viene ormai effettuata con tecniche che bloccano la maturazione - prosegue - e ne favoriscono l'alterazione. La pera, insomma, marcesce in fretta e non ha più sapore".

Mauro Gavioli è passato dal convenzionale al biologico, "Ma anche qui non c'è riconoscimento del prezzo a fronte del lavoro fatto. Se fosse praticato il prezzo equo, come in altri Paesi europei, anche l'Italia potrebbe risollevare le sorti dell'agricoltura, e invece continuiamo a dover fare i conti con deroghe alle leggi europee, la concorrenza sleale, le diverse certificazioni. Invece fare dell'agricoltura un 'patrimonio collettivo' da difendere e rispettare, ne abbiamo fatto una sorta di palla al piede dei governi. Se la politica non si muove e non riscatta l'agricoltura, il nostro destino è scritto, e i segnali ci sono già tutti e da tempo".



## Pan Elettra: da 40 anni la "Casa della corrente elettrica" Un punto riferimento per il territorio

Dall'incandescenza al fotovoltaico, passando per i led è la storia di Pan Elettra, azienda mirandolese, nata nel 1982 per offrire ad imprese, e professionisti, materiale elettrico e una costante formazione per favorire lo sviluppo armonico della conoscenza nel settore.

Insiediata nel cuore produttivo del biomedicale, e della meccanica specializzata, "Pan Elettra - racconta il titolare Antonio Poletti - realizza il sogno, di "mettersi in proprio, alla prova" verificare le nostre potenzialità, e con impegno, passione e dedizione raggiungere finalità e obiettivi nuovi, sentiti."

L'attività inizia positivamente, in un momento florido di mercato con l'economia locale solida, ma esigente di risposte continue alle necessità impellenti dovute alla crescita economica. "Passa il tempo, la tecnologia avanza e con essa la presenza di aziende che gradualmente assorbono fette di mercato importanti - afferma Poletti - imponendo decisioni strategiche mirate e personalizzate. Abbiamo quindi elevato la qualità del servizio ponendo il cliente al centro dei nostri piani di sviluppo."

Dal 2000, la scelta di aprire nuovi magazzini per rendere ancora più

capillare la presenza sul territorio, coadiuvato da personale specializzato in grado di far fronte ad ogni esigenza. "La squadra è il nostro punto di forza; ha accompagnato, aiutato e consolidato lo sviluppo dell'azienda, "formando un tutt'uno" nei momenti di difficoltà. Terremoto e pandemia, sono stati tra questi: non è stato facile, insieme però sono stati superati. Quest'anno - chiosa Poletti - abbiamo valicato la soglia dei 40 anni di attività: se da un lato ci lusinga dall'altro ci stimola in vista delle nuove sfide. Continuiamo ad investire nei magazzini, nella

logistica e nel personale sempre più qualificato per rispondere ad un mercato molto esigente. Il futuro è elettrico e sarà sempre più trainante."



# SCUOLA

## "Senti che scuola!" Le medie Montanari in onda, con un laboratorio sulla web radio

Il nuovo articolo dei ragazzi delle medie Montanari per l'Indicatore focalizza l'attenzione questa volta sul progetto web radio, realizzato dalla scuola.

Il progetto WEB RADIO nasce da una "manifestazione di interesse" del MIM che, rivolgendosi alle scuole, ha chiesto loro di partecipare a iniziative di alto rilievo culturale, sociale e scientifico. Il Ministero, circa tre anni fa, ha fatto partire un'idea che rientrava nell'ambito delle iniziative a sostegno delle tecnologie innovative. Si proponeva la realizzazione di un progetto in rete tra scuole italiane e internazionali. La nostra scuola ha pensato di realizzare un laboratorio sulla web radio.

Il progetto si è articolato in due fasi, di cui una già terminata. Lo speaker di Radio Pico, Giacomo Borghi, è entrato nelle classi prime dando un assaggio del mondo della radio: come si organizza la programmazione del palinsesto radiofonico e la realizzazione di un podcast. La seconda fase ha previsto l'adesione di un gruppo selezionato di circa 30 ragazzi che hanno costituito la redazione della "Senti che scuola F.M. radio" che lavora anche in questo anno scolastico un pomeriggio alla settimana.

Lasciamo, però, che a parlarvi di questo dinamico e coinvolgente progetto siano



due delle protagoniste. Clara:" Secondo me la web radio è stata una grande opportunità per riuscire ad avere un lessico migliore. Sono diventata anche meno timida. All'inizio pensavo che parlare davanti a un microfono sarebbe stata una cosa immediata e semplice, ma il giorno della mia prima registrazione avevo molta paura di sbagliare, questa mia paura è stata presente fino alla seconda registrazione, ma poi ho capito che è

normale sbagliare e che per ridurre al minimo gli sbagli dovevo leggere molte volte il testo fin quando non riuscivo a dirlo con espressione. In sintesi la web radio è una bellissima esperienza, sia divertente che educativa, la consiglieri a tutti." Alessia:" La mia esperienza con la Web Radio mi ha aiutata a diventare meno timida e mi ha aiutata ad essere più partecipativa alle lezioni e ai discorsi di tutti i giorni. Questa attività mi piace perché

mi fa sentire in grado di dire quello che penso. Alle prime registrazioni avevo paura di sbagliare nel dire quello che pensavo. Poi ho capito che dando la propria opinione non si sbaglia mai, perché ognuno pensa in modo diverso. La radio mi ha aiutata a sconfiggere la paura di sbagliare, perché quando ho iniziato a parlare, tutte le mie preoccupazioni sono scomparse. Finora penso che questa attività mi abbia aiutata a diventare una persona migliore."

## ITS Biomedicale: incontri per conoscere i corsi post diploma

Per la scuola biennale mirandolese, Open Day fissato per il 6 maggio prossimo

Cosa fare dopo il diploma? È la domanda che tanti ragazzi e tante famiglie si stanno ponendo in questi mesi. Per questo motivo ITS\_Biomedicale ha pensato una serie di iniziative per farsi conoscere e presentarsi come importante opportunità post diploma. Quest'anno la novità è stata rappresentata dalla ITS WEEK ovvero Laboratori esperienziali nel corso dei quali, con il tipico approccio ITS, è stato possibile approfondire i principali temi oggetto dei percorsi formativi: la robotica collaborativa, lo sviluppo prodotto, l'analisi dei dati oltre alle soft skills.

Altri appuntamenti sono previsti per chi volesse conoscere la scuola

biennale post diploma che specializza tecnici per lavorare nel settore biomedicale: il 6 maggio alle 15:00 si svolgerà nella sede di ITS in via 29 maggio 12 a Mirandola, un Open Day in presenza, previa registrazione sul sito, con illustrazione dei percorsi e testimonianze di aziende e studenti. Infine, per avere ulteriori informazioni, scegliere fra i corsi disponibili o per capire se ITS\_Biomedicale può essere la giusta scelta post diploma, sempre disponibile il servizio Infodesk, solo su appuntamento, telefonando allo 0535\_1948028 oppure scrivendo a [info@itsbiomedicale.it](mailto:info@itsbiomedicale.it). Le preiscrizioni ai corsi si apriranno il 2 maggio 2023 sul sito [www.itsbiomedicale.it](http://www.itsbiomedicale.it)





## Aterosclerosi: a Mirandola esperti a confronto sulle terapie per pazienti cronici

Si è svolto nei giorni scorsi a Mirandola il convegno intitolato 'Dall'acuto al cronico: appropriatezza terapeutica del paziente con malattia aterosclerotica sintomatica'. In un unico appuntamento organizzato dal circolo medico Merighi di Mirandola riuniti i docenti Carlo Ratti, Direttore dell'unità operativa di cardiologia dell'ospedale S. Maria Bianca di Mirandola, e Giampiero Patrizi, cardiologo presso l'ospedale di Carpi. Erano presenti colleghi medici di famiglia e specialisti che hanno discusso delle linee guida della società Europea di Cardiologia

(Esc) sulle dislipidemie, focalizzate in particolar modo sul paziente affetto da malattia coronarica.

Dalla discussione in forma sia divulgativa che tecnica è risunta in una nota emerso come "fondamentale ridurre i livelli di colesterolo Ldl cioè il 'cattivo' con i tradizionali farmaci ipolipemizzanti. Ciò costituisce il primo approccio per la stabilizzazione della malattia aterosclerotica. In particolar modo le statine ad alta intensità e l'ezetimibe sono considerate la terapia di prima scelta per la prevenzione ed il trattamento delle patologie cardiovascolari; tuttavia persiste un rischio residuo non trascurabile, e solo una bassa percentuale di pazienti raggiunge i valori di Ldl accettabili raccomandati dalle linee guida

Esc". Si è discusso poi di nuove terapie per abbassare il colesterolo cattivo, e questo presuppone una stretta collaborazione tra i Medici di medicina generale ed i Cardiologi.



## Al via la campagna per lo screening del collo dell'utero

Rivolta alle venticinquenni, cambia l'età della prima chiamata

Dallo scorso gennaio la Regione ha rimodulato il Programma di screening del tumore della cervice uterina. '5 minuti tra cinque anni', Così recita la campagna di comunicazione che la Regione Emilia-Romagna rivolge alle venticinquenni per lo screening del collo dell'utero.

Da quest'anno, infatti, è stata posticipata a 30 anni la prima chiamata allo screening, ad iniziare dalle donne nate nel 1998 e vaccinate con almeno due dosi per HPV, entrambe somministrate prima del compimento dei 15 anni. In Emilia-Romagna le venticinquenni già vaccinate entro i 15 anni con almeno due dosi contro il Papilloma virus faranno

il primo test a 30 anni, nel 2028. a campagna ricorda che gli screening - come quello dell'HPV - chiedono un impegno di pochi minuti, ma hanno un valore inestimabile perché, accettando l'invito, ci prendiamo cura della nostra salute.

Come funziona lo screening Il Pap-test, ogni tre anni, alle donne dai 25 ai 29 anni nate prima del 1998 e alle nate dal 1998 in poi se non vaccinate con almeno due dosi di vaccino HPV entro i 15 anni; l'HPV test, ogni 5 anni a tutte le donne dai 30 ai 64 anni, test più efficace per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero in questa fascia di età.

LO SCREENING DEL COLLO DELL'UTERO

5 minuti tra cinque ANNI



## Grazie alla Dottoressa Nazzarena Bigiani

Pubblichiamo un messaggio di gratitudine giunto in redazione sul lavoro svolto dai professionisti dell'ospedale di Mirandola

"Sono grato al lavoro svolto dai professionisti della Struttura Complessa di Patologia Clinica e Citopatologia Ospedale di Mirandola, diretta da Nazzarena Bigiani. Il laboratorio della città dei Pico esegue, per tutta la Provincia di Modena, l'esame citologico dell'urina, volto a diagnosticare le

neoplasie delle vie urinarie con attenzione a rilevare il carcinoma uroteliale di alto grado. È un lavoro di alta qualità professionale con un impatto importante sulla salute dei pazienti. Grazie dr.ssa Bigiani".  
Nunzio Borelli, Medico di Famiglia, Medolla

## Dopo il Covid tornano a salire gli utenti nei Centri Alcolologici

La sede di Mirandola in 'prima linea' nel mese della prevenzione

Tornano a crescere su tutto il territorio gli utenti dei centri alcolologici dopo due anni di calo dovuto alle restrizioni anti Covid. A Mirandola il centro di riferimento è in via Lino Smerieri 4, inserito nella rete dei 41 centri pubblici presenti in regione. In 'prima linea' nel mese di aprile dedicato alla sensibilizzazione e all'informazione ai cittadini sulla lotta all'alcol e i servizi messi a disposizione dalla rete alcolologica regionale.

Nel 2022, dopo due anni di calo consistente dovuto alle restrizioni anti Covid, il numero degli utenti assistiti a livello regionale, passato in un anno da 8.916 a 9.741, è tornato a salire, con un incremento di quasi il 9%. Gli uomini continuano ad essere la maggioranza: 75% contro il 25% delle donne. Significativo incremento di nuovi utenti che accedono ai Servizi per le Dipen-

denze dall'uso di alcol. I nuovi accessi nel 2022 sono stati il 22% in più di rispetto al 2021. Più della metà degli assistiti che accedono ai centri alcolologici hanno tra i 40 e i 59 anni. I giovani dai 20 ai 24 anni rappresentano il 4% degli assistiti, mentre i minorenni sono in totale 35. Centro alcolologico Mirandola: 0535 602434 Apertura al pubblico: lun, mar, gio, ven: 8.15-13.15. Mercoledì chiuso. Su appuntamento martedì-giovedì: 14.30-17.00



## La donazione di organi e tessuti in provincia di Modena passa da Mirandola

Domenica 16 aprile si è celebrata la 26esima Giornata nazionale per la donazione di organi e tessuti, con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sul tema del dono e sull'opportunità di diventare donatori al momento del rinnovo della carta d'identità. In questo particolare ambito della sanità pubblica è fondamentale riuscire a individuare tutte le situazioni in cui vi sia un potenziale donatore, affinché personale esperto possa poi compiere le necessarie valutazioni e portare a buon fine la donazione stessa. Tale attività ha uno dei suoi centri nevralgici all'ospedale di Mirandola. Il centro fa parte del Coordinamento Ospedaliero Procurement (COP), composto da Enrica Becchi, Coordinatrice Locale Trapianti, dell'UOC di Anestesia e Rianimazione di Area Nord (Ospedali di Carpi e Mirandola), e dalla Coordinatrice Infermieristica Barbara Ferrari (foto), insieme agli infermieri della Rianimazione di Carpi e della Sala Operatoria



dell'Ospedale di Mirandola. È parte operativa delle attività di donazione che vengono condotte in collaborazione e secondo le linee guida e i protocolli condivisi con il Centro Regionale Trapianti. Nell'ultimo anno le donazioni

complessive gestite dalla rete sono state 89. Di questi 3 donatori multiorgano, 2 donatori multitesuto, 31 donatori di sole cornee, e 53 donatori di epifisi femorale. I donatori di tessuti (cute, segmenti ossei, segmenti vascolari, valvole cardiache) e cornee vengono segnalati dalle Unità operative e dai servizi territoriali di Carpi e Mirandola.

La volontà può essere manifestata in vita in occasione del rinnovo della carta d'identità all'Ufficio Anagrafe, all'Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Aul di Modena oppure iscrivendosi all'AIDO. È possibile inoltre compilare il 'Tesserino Blu' del Ministero della Salute o scrivere un testamento olografo.

Si può cambiare idea sulla donazione in qualsiasi momento poiché, in caso di accertamento della volontà espressa in vita, fa sempre fede l'ultima dichiarazione resa in ordine temporale.

### MIRANDOLA ADERISCE A 'DICHARA IL TUO SÌ IN COMUNE'

Nell'ambito della 26esima Giornata nazionale per la donazione di organi e tessuti è stata lanciata la campagna "Dichiara il tuo Sì in Comune", organizzata da ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani al fianco del Ministero della Salute e del Centro Nazionale Trapianti.

Nel Comune di Mirandola, tutti i cittadini maggiorenni possono esprimere la dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità. Un atto individuale significato collettivo.



## 28 aprile, in piazza a Mirandola un nuovo furgone per Ant

Obiettivo raggiunto grazie al contributo di aziende del territorio

La delegazione di Mirandola di Ant-Italia vuole condividere con tutta la città un momento di gioia e soddisfazione legato alla consegna di un furgone attrezzato per il trasporto disabili, acquistato grazie al contributo economico di numerose aziende del territorio. La messa in strada e la presentazione del nuovo mezzo avverrà venerdì 28 aprile alle ore 17:30 in un'area pubblica assegnata dal comune davanti al Teatro Nuovi di Mirandola. Si tratta di un nuovo, importante obiettivo della locale delegazione Ant di Mirandola coordinata da Maria Grazia Zagnoli, raggiunto nell'ambito dei 'Progetti del cuore'. ANT, è la più ampia realtà non

profit italiana per le attività gratuite di assistenza medica specialistica domiciliare ai malati di tumore e prevenzione oncologica. Creata nel maggio 1978 a Bologna dal professor Franco Pannuti, all'epoca primario della divisione di Oncologia del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi offre un sostegno concreto ai malati dimessi dopo terapie o interventi e alle loro famiglie. Le équipes di specialisti assicurano al malato e alla sua famiglia, a casa e gratuitamente, tutte le necessarie cure di tipo ospedaliero e socio-assistenziale. Per informazioni Delegazione Mirandola - Fondazione ANT Italia ONLUS 0535-20525

CANTINA DI S. CROCE  
DAL 1907 Historia Hominum et eorum terrae

**Le Lune 2023**  
per l'imbottigliamento dei vini frizzanti

|                |               |
|----------------|---------------|
| Dal 28/02/2023 | al 21/03/2023 |
| Dal 30/03/2023 | al 20/04/2023 |
| Dal 28/04/2023 | al 19/05/2023 |

**Novità**  
Lambrusco Salamino di S. Croce D.O.P. Biologico

CANTINA DI S. CROCE Soc. Agr. Coop.  
Strada Statale 468 di Correggio, 35 - 41012 S. Croce di Carpi (MO)  
Tel. 059.664.007 - www.cantinasantacroce.it

ESEGUIAMO CONSEGNE A DOMICILIO

FONDAZIONE ANT 1978 ONLUS Assistenza Nazionale Tumori

ANT assiste gratuitamente a domicilio ogni anno 10.000 malati di tumore in 10 regioni e offre progetti di prevenzione oncologica.

PROGETTI DEL CUORE

"SIAMO OGNI PERSONA CHE ABBIAMO AIUTATO"



# CULTURA

## Circo El Grito, presenta: "Un circo contemporaneo all'antica". A Mirandola dal 28 aprile al 1° maggio

Quattro giorni di fantasia e suggestioni: dal 28 aprile all'1 maggio arriva a Mirandola la rassegna "Un circo contemporaneo all'antica" a firma Circo El Grito. Gli spettacoli - quattro per altrettante compagnie - si alterneranno nei quattro giorni ad orari diversi, e andranno in scena presso lo Chapiteau, l'Arena adiacente e la Roulotte teatro allestiti nella zona della ex stazione degli autobus, con ingresso da via Circonvallazione. Possibilità di ristoro per gli spettatori nell'area dedicata ai food trucks.

I direttori artistici di Circo El Grito, Fabiana Ruiz Diaz e Giacomo Costantini sono i fondatori non solo della compagnia ma anche del SIC (Stabile di Innovazione Circense, il centro internazionale di produzione multidisciplinare dedicato al circo contemporaneo) premiato dalla Commissione ministeriale circhi con il punteggio più alto nella qualità artistica, presenta al pubblico una rilettura del circo attraverso una sezione di programmazione e di produzione in cui i principali protagonisti di questa antichissima arte mostrano la loro poetica, frutto della sperimentazione fra linguaggi diversi, come danza, teatro, musica e lettera-

tura. Una nuova forma di spettacolo multidisciplinare, propulsore inesauribile della sperimentazione, come gli spettacoli di Circo El Grito hanno dimostrato in oltre 15 anni di attività e per i quali è stato il primo circo contemporaneo ad essere riconosciuto dal Ministero Italiano della Cultura (2015) e dalla Regione Marche (2016). I suoi fondatori, Fabiana Ruiz Diaz e Giacomo Costantini, sono considerati dalla stampa i pionieri del circo contemporaneo in Italia: La compagnia che ridisegna i confini fra le arti (Il Corriere della Sera - 15/12/22).

A Mirandola nello chapiteau va in scena - dal 28 al 30 aprile alle ore 21 e lunedì 1° maggio alle ore 18 - Uomo Calamita di Circo El Grito,



uno degli spettacoli di punta della compagnia, in cui si intersecano musica, circo, illusionismo e letteratura (sul palco Giacomo Costantini, lo scrittore Wu Ming 2 e il musicista Fabrizio "Cirro" Baioni). Di lato al tendone un'arena a cielo aperto,

con gradinate che ospitano 190 persone, dove vengono presentati alle ore 18 la Compagnia Rasoterra con lo spettacolo Happiness (28 aprile) e Humberto Kalambres con il suo El Aleteo (29 e 30 aprile). E poi un progetto speciale nello scrigno di una roulotte-teatro per uno spettacolo intimo di 15 minuti, dedicato solo a 7 spettatori alla volta, 4 repliche ogni giorno (dalle ore 17 alle ore 20), in cui la Compagnia Samovar presenta Officina Oceanografica Sentimentale (dal 28 al 30 aprile).



## "Pico sembra vivo" scrisse il Vasari... Sergio Poletti indaga sul vero volto dell'illustre mirandolese

"Il vero volto di Giovanni Pico della Mirandola? - ci illustra Sergio Poletti, dopo uno studio approfondito - Emerge particolarmente suggestivo dai restauri del 1936 e recente (Unigum) dell'affresco di Cosimo Rosselli (1439-1507) nella chiesa di Sant'Ambragio, di Firenze, iniziato nel 1481 e terminato nel 1486.

Pico era allora a Firenze, alla corte di Lorenzo de' Medici da due anni. Il Vasari, nel suo mastodontico trattato sui pittori, scultori e architetti, dice che "Pico sembra vivo". Non sta a lui dirlo (anche se il ragazzo è alto, bello, biondo e con gli occhi azzurri), essendo nato l'aretino nel 1511 (il filosofo morì avvelenato nel 1494), ma l'opera è stata eseguita da un artista che conosceva bene il trio che appare in primo piano nel dipinto (gli storici dell'arte indicano i giovani

Ficino, Pico e Poliziano), ma neanche questa precisazione è da ritenersi del tutto veritiera, perché i tre protagonisti dell'Accademia Platonica non erano tutti giovani: Ficino aveva trent'anni più del Mirandolano! Quindi, il primo a sinistra è più probabile che sia Girolamo Benivieni. È colto dal Rosselli ironicamente l'atteggiamento molliccio dei letterati, legati da un'amicizia da...gossip... Pico è serafico, gli altri due lo cercano con le mani e con lo sguardo e paiono infastidire il Nostro. L'affresco è stato nominato "La processione del Santissimo Sacramento", per un miracolo avvenuto nel 1230. Pare che proprio in questa chiesa, addirittura una monaca, Camilla Rucellai, abbia predetto per Pico e Lorenzo de' Medici una morte prematura, mentre il Rosselli stava

ancora ritoccando il grande affresco: decesso che per "la Fenice degli Ingegni" doveva avvenire "nel tempo dei gigli"... Per questo Pico a maggio era particolarmente prudente, nonostante non credesse nelle veggenti. Ma il filosofo e poeta morì proprio il 17 novembre 1494, quando entravano in Firenze gli occupanti francesi che portavano solo le insegne reali

di Carlo VIII, decorate con i gigli... Tratta dalla medesima opera del Rosselli circola ancora una bella incisione, rara e reperibile sul mercato antiquario e del web. I restauri fiorentini, specie l'ultimo, hanno fatto sì che molti benefattori locali abbiano adottato molti dei numerosi personaggi che appaiono nell'opera voluta da papa Sisto IV.



# VOLONTARIATO

## Il 2022: un anno di ripresa e di grande impegno per volontari e soci della Croce Blu di Mirandola

Pubblica Assistenza Croce Blu di Mirandola ODV in assemblea alle ore 18 la Compagnia Rasoterra con lo spettacolo Happiness (28 aprile) e Humberto Kalambres con il suo El Aleteo (29 e 30 aprile). E poi un progetto speciale nello scrigno di una roulotte-teatro per uno spettacolo intimo di 15 minuti, dedicato solo a 7 spettatori alla volta, 4 repliche ogni giorno (dalle ore 17 alle ore 20), in cui la Compagnia Samovar presenta Officina Oceanografica Sentimentale (dal 28 al 30 aprile).

che ha riportato i volontari nelle scuole medie per insegnare la rianimazione cardiopolmonare ai 270 studenti delle classi terze. Da non dimenticare anche la donazione di un nuovo mezzo alla Sezione locale di San Martino Spino da parte di due generosi cittadini e la definitiva iscrizione al RUNTS, il Registro Unico nazionale del Terzo Settore, avvenuta il 28 settembre 2022. L'anno è stato certamente intenso anche per il nucleo di Protezione civile che ha ripreso i suoi servizi in più occasioni dopo aver dedicato tutte le energie all'emergenza Covid: ricordiamo l'attivazione del 17 agosto per il maltempo che ha colpito la nostra città, la partecipazione alle attività di ricerca dell'elicottero disperso sul nostro Appennino e lo sgombero del rave party di Modena, oltre al



campo scuola dello scorso ottobre. Quanto alle attività socio-sanitarie, sono più di 260 le ore di assistenza sanitaria prestata in occasione di eventi e manifestazioni pubblici e privati, più di 138 mila i chilometri percorsi per trasportare più di 4mila utenti: in media, più di 8 utenti trasportati al giorno. Tutto questo e molto altro è raccolto nelle 104 pagine del bilancio sociale dell'associazione: documento che quest'anno vuole essere una

grande testimonianza dell'instancabile lavoro, che ha reso possibile portare a termine così tante attività e garantire un numero elevato di servizi. Nel bilancio, sono custoditi immagini, testi, testimonianze e dati di vita associativa che testimoniano la passione e l'impegno di 170 volontari, tanti ma mai abbastanza per un'associazione profondamente legata al territorio in cui opera e che ogni giorno vorrebbe aiutare oltre le sue forze. L'auspicio è quello di poter davvero continuare a crescere e rafforzare la nostra presenza sul territorio per proseguire ad essere di aiuto e supporto.

È possibile sfogliare il Bilancio Sociale, in quadrando questo QR Code





**CAAF CGIL MODENA**

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2023

# TUTTI DA TEO!

# 730



**MODENA E PROVINCIA**

PER APPUNTAMENTO E INFORMAZIONI

## 800-49.61.68

NUMERO VERDE

PER IL TUO MODELLO 730 SCEGLI TEO, IL CAAF CGIL

**TELEMATICO • TELEFONICO • TERRITORIALE**



VAI SUL SITO O SCARICA L'APPI

Anche da PC o smartphone su [cgilonline.it](http://cgilonline.it)



seguici!



[caafemiliaromagna.it](http://caafemiliaromagna.it)



# TERRITORIO



## Alla Croce Blu una nuova ambulanza con barella elettrica e corsi di guida sicura per autisti

Un altro importante mezzo attrezzato si aggiunge alla piccola 'flotta' di quelli a disposizione della Croce Blu di San Felice sul Panaro/Medolla/Massa Finalese. È una nuova ambulanza dotata di una barella elettrica. Il suo arrivo è stato salutato con soddisfazione dai responsabili dell'associazione e da alcuni utenti che ne potranno usufruire per i trasporti programmati. La barella elettrica è un nuovo dispositivo tecnologico di grande aiuto per facilitare le manovre di carico e scarico dei pazienti anche nelle condizioni più complesse e critiche, riducendo lo sforzo fisico dei volontari e garantendo quindi la massima sicurezza e confort per il paziente. Un dispositivo già testato con successo negli ultimi



due sabati del mese di aprile dai volontari che hanno partecipato al Corso di Guida Sicura per gli autisti di ambulanza. Un corso integrato anche dalla formazione sull'utilizzo del nuovo dispositivo. Dai referenti

e responsabili dell'Associazione è giunto il ringraziamento alla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, all'associazione Osso Day e a tutti i Volontari per il prezioso supporto continuativo.

## Aneurisma mentre guida il camion, salvataggio estremo a Finale

Un camionista di 58 anni si sente male a Finale Emilia, lontano da casa e dal suo Paese, la Bulgaria. Sulla strada, nel comune della Bassa, scatta la corsa contro il tempo. L'allarme lanciato viene gestito dall'equipaggio del Servizio di emergenza territoriale 118 comprende subito la gravità della situazione e raggiunge l'uomo. Attimi fondamentali per stabilizzare il paziente sul posto al fine di trasportarlo al centro specializzato. L'emergenza viene centralizzata all'Ospedale Civile di Baggiovara, a 45 Km di distanza, centro hub per le patologie tempo-dipen-

dent, come previsto dai protocolli condivisi. Al Pronto Soccorso arriva in codice rosso e subito preso in carico: si comprende che l'uomo ha un'emorragia dovuta alla rottura del tripode celiaco, una delle più importanti branche dall'aorta addominale. Sono attimi concitati. Il paziente viene stabilizzato in Pronto Soccorso, con la presenza del rianimatore e del radiologo - mediante il posizionamento di un dispositivo endovascolare (il cosiddetto pallone aortico) - poi operato dai chirurghi vascolari, in seguito da quelli generali e d'urgenza che gli hanno salvato la vita.

## Calcio dilettanti: San Felice ospita la Coppa Italia di prima categoria e la Coppa Emilia di seconda

Domenica 23 aprile San Felice sul Panaro si trasformerà in una piccola capitale del calcio dilettantistico regionale. Allo stadio comunale Bergamini, via Costa Giani, 1/5, si svolgeranno infatti le finalissime della Coppa Emilia di Seconda Categoria e della Coppa Italia di Prima Categoria. A fronteggiarsi, nella prima competizione, con inizio alle ore 15.30, saranno Amaranto CastelGuelfo e Real Sala Bolognese, mentre nella seconda competizione, con fischio di inizio alle ore 19, il Felsina sfiderà il Civitella. Nell'occasione lo stadio di San Felice, di recente sottoposto a importanti lavori di riqualificazione tra cui la realizzazione di un manto in erba sintetica per il campo da calcio, sarà aperto dalle ore 15 alle ore 21 per accogliere tifoserie e addetti ai lavori. Contestualmente sarà allestito anche uno stand gastronomico e funzionerà il bar. "Nell'ottica di un continuo rinnovamento del calcio regionale - dichiara il presidente regionale Figc Lnd Simone Alberici - quest'anno abbiamo scelto per la prima volta di disputare le finali delle Coppe di categoria e

dei campionati giovanili sempre di domenica, concentrando due gare nella stessa giornata di volta in volta su un campo definito a prescindere dalla distanza delle società finaliste. In bocca al lupo ai club qualificatisi, con l'auspicio che, al di là dei contenuti tecnici, sia una bella festa di sport». "Siamo giunti all'epilogo di due competizioni che hanno espresso valori tecnici interessanti sul campo, divertendo e facendo divertire - afferma il vicepresidente regionale Figc Lnd Vincenzo Credi, che ha seguito da vicino l'organizzazione e l'organizzazione delle due Coppe - un ringraziamento a tutte le società che hanno partecipato e un grande in bocca al lupo alle finaliste".



# SPORT

## I calcettisti del Luosi/Pico di Mirandola sono campioni provinciali del torneo interscolastico di C5

I ragazzi della rappresentativa di Calcio a 5 dell'Istituto scolastico mirandolese Luosi/Pico si sono laureati campioni provinciali di Calcio a 5 nel torneo interscolastico e provinciale di Futsal, organizzato dal Dipartimento di Scienze Motorie. Capitanati dal loro docente Umberto Buchicchio, questi i nomi dei giovani neo campioni provinciali: Sorrentino, Morselli, Pellacani, Andonovski, Benassi, Raimondi, Gavioli, Guglielmetti, Laurini, Bougharda, Occhiali e Lagonegro. Dopo aver battuto i ragazzi della rappresentativa di un'altra scuola di Mirandola, l'Istituto Galileo Galilei, con il risultato netto di 7-2, i giovani calcettisti del Luosi/Pico - quali rappresentanti

della Bassa Modenese - hanno avuto accesso alle fasi finali del torneo che hanno visto altre tre squadre della provincia di Modena qualificarsi quali finaliste: per la zona di Modena, i ragazzi dell'Istituto Corni; per la zona di Vignola, i ragazzi dell'Istituto Levi e per la zona di Sassuolo/Pedemontana, i ragazzi dell'Istituto Baggi. E, proprio la semifinale del torneo, ha visto i ragazzi del Luosi/Pico imporsi con il risultato di 2-0 sugli avversari del Baggi di Sassuolo. Vittoria che ha spedito i mirandolesi in finale a contendersi il titolo con i ragazzi del Levi di Vignola, battuti infine 2-1. Un successo, questo, che ha consentito così al Luosi/Pico di laurearsi campione



provinciale di C5 del torneo provinciale ed interscolastico. Torneo al quale, la rappresentativa dell'Istituto scolastico mirandolese, ha partecipato quest'anno per la prima volta. E se il buongiorno si vede dal mattino...

chissà che questi giovani calcettisti non possano dire la loro anche alle finali regionali del torneo stesso, che si terranno a metà maggio prossimo in Romagna, a Cesenatico: in bocca al lupo, Luosi/Pico C5!

## Musciolà e Golinelli di Copernuoto, trionfano ai Criteria Nazionali

Doppia soddisfazione in casa Coopernuoto Mirandola per gli importanti traguardi messi a segno da due dei suoi atleti: Michele Musciolà ed Elisa Golinelli. Michele Musciolà, classe 2009, si è infatti classificato al terzo posto, salendo sul terzo gradino del podio, ai recenti Criteria Nazionali 2023, ossia nella massima competizione di nuoto a livello giovanile che si svolge nel periodo invernale in una vasca da 25 metri. Musciolà, facendo registrare un tempo di 59.42, si è così aggiudicato la medaglia di bronzo nei 100 metri Farfalla, categoria ragazzi 2009, e da esordiente assoluto in questa prestigiosa competizione. E, come da tradizione in questi casi, ha dovuto sottoporsi al classico rituale riservato alle matricole che per la prima volta si cimentano con i Criteria: colorarsi i capelli di una tonalità... particolare. Tanta la soddisfazione per il traguardo raggiunto da Michele da parte di Coopernuoto Mirandola e, in modo particolare, della sua allenatrice Giulia Giovanardi. Ma non è finita qui. Perché, anche sul fronte femminile, Coopernuoto ha trionfato ai Criteria Nazionali grazie ad un'altra delle sue atlete che, come Michele, si allena a Mirandola. Trattasi di Elisa Golinelli, frazionista nella 4 x 200 stile libero, che si è infine classificata al quinto posto nella

categoria ragazze. Non è mancato però nemmeno un ottimo piazzamento a squadre. Questo perché la Golinelli, insieme alle compagne di squadra di Coopernuoto Mirandola, ha portato tutto il team ad aggiudicarsi il secondo posto - secondo gradino del podio - della classifica categoria ragazze/femminile ed il nono posto nella classifica assoluta femminile. Che dire? Che chi nuota e si allena con impegno presso Coopernuoto Mirandola cresce bene e all'insegna delle tante ed importanti soddisfazioni sportive.



## È la Mortizzuolese a vincere il Campionato Uisp, girone F

La Bassa ha decretato la vincitrice del Campionato Uisp, girone F. Trattasi della Mortizzuolese. La società calcistica della piccola frazione mirandolese, infatti, si è laureata ufficialmente campione al termine della stagione 2022-2023 lunedì 17 aprile. Quando, presso il campo della località Confine di Mirandola, alle ore 21, è andato in scena il match decisivo per il campionato, che ha visto la Mortizzuolese sfidare un'altra formazione mirandolese: la Quarantolese. Al termine del combattuto derby made in Mirandola, è stata infine la Mortizzuolese a spuntarla, imponendosi per 2-1. Un successo che ha consentito così alla Mortizzuolese - al suono delle parole di Mandela "Un vincitore è un sognatore che non si è mai arreso" - di diventare campione della Bassa, trasformando un sogno in realtà.



**WE RE-SHAPE THE VALLEY**

evento con

# DUCATI

Intervengono  
**Paolo Ciabatti,**  
Direttore Sportivo Ducati Corse  
& **Daive Tardozi,**  
Team Manager Ducati Lenovo Team

**MARTEDÌ 2 MAGGIO, ORE 21**

**Auditorium Rita Levi  
Montalcini, Mirandola**

Evento gratuito  
aperto alla Comunità

organizzato dalle  
aziende del Gruppo **#WeCare**

con il patrocinio del **COMUNE  
DI  
MIRANDOLA**

NUOVO  
**RENAULT AUSTRAL**  
**E-TECH FULL HYBRID**  
200 CV



guida in elettrico in città fino all'80% del tempo<sup>(1)</sup>  
l'elettrico senza ricarica<sup>(2)</sup>  
fino a 1100km di autonomia<sup>(3)</sup>

nuova gamma Renault Austral: emissioni CO<sub>2</sub> da 104 a 147 g/km. consumi omologati ciclo misto (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedures): da 4,6 a 6,5 l/100 km. foto non rappresentativa del prodotto.

(1) le prestazioni in modalità elettrica dipendono dallo stato di carica della batteria e dallo stile di guida

(2) il motore termico supporta il motore elettrico

(3) dato protocollo wltp relativo a vettura con pieno di carburante

Renault raccomanda 



**FRANCIOSI**

**Mirandola**  
Via Statale Nord, 16

**Modena**  
Via Danimarca, 100

**Cento**  
Via D.Alighieri, 39